



# COMUNE DI NULVI

(Provincia di Sassari)



## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2018

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.72 del 27 Giugno 2019)

**A CURA DEL DR. FRANCESCO SANNA**  
Segretario generale del Comune di Nulvi(SS)

# INDICE

1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: PREMESSA
2. LA POPOLAZIONE
3. IL CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO E LA SUA ECONOMIA
4. IL CONTESTO INTERNO: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE
5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: RISULTATI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI LEGISLATIVI
6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
7. LE CRITICITÀ DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE
8. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

## 1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: PREMESSA

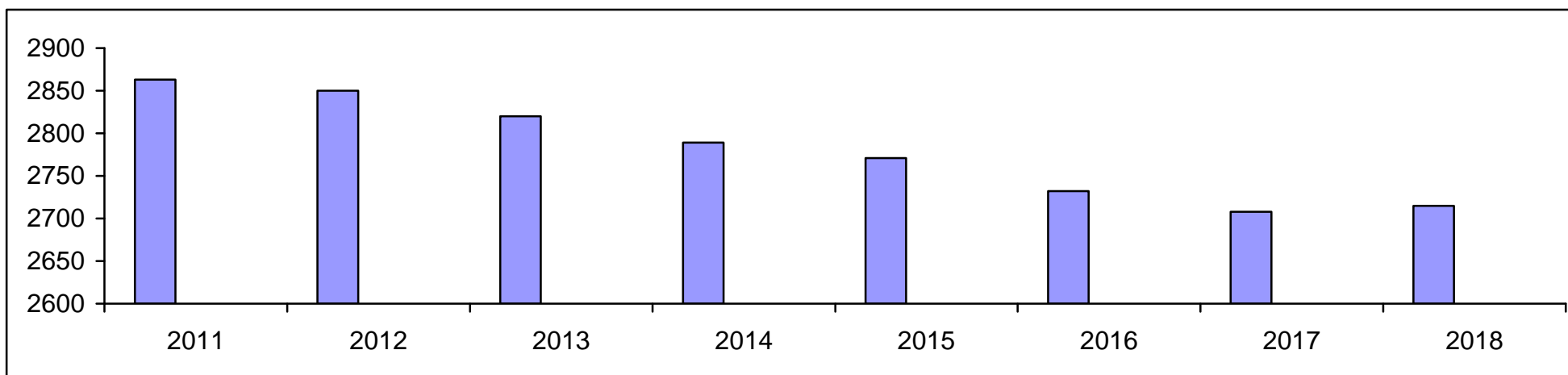
Il presente documento rappresenta la Relazione sulla performance del Comune di Nulvi(SS) riferita all'anno 2018, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1), lett. b) e 1bis del Decreto Legislativo 150/2009 (cd Riforma Brunetta), peraltro sostanzialmente confermato con la riforma introdotta con il D.Lgs 25.5.2017 n.74. La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti interessati, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

La relazione avrà, naturalmente, come punto di riferimento il P.E.G.(Piano Esecutivo di gestione) - Aggiornamento Triennio 2018/2020 approvato nel corso del 2018, che rappresenta appunto un aggiornamento programmatico di quello precedente e che si caratterizza per il suo contenuto unificato di strumento finanziario che unisce in se il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108 del TUEL ed il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs n.150/2009 come, peraltro, già previsto dall'art.169 del TUEL, ed oggi confermato anche dal principio contabile sulla programmazione di bilancio(All.4/1 al D.Lgs n.118/2011).

## 2. LA POPOLAZIONE

Analisi della popolazione residente divisa per sesso negli ultimi otto anni:

<b>Sesso</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Maschi	1.423	1.416	1.409	1.387	1.377	1.353	1.343	1340
Femmine	1.440	1.434	1.411	1.402	1.394	1.379	1.365	1375
<b>Totale</b>	<b>2.863</b>	<b>2.850</b>	<b>2.820</b>	<b>2.789</b>	<b>2.771</b>	<b>2.732</b>	<b>2.708</b>	<b>2.715</b>



Dettaglio dell'età della popolazione per fasce di età nell'ultimo triennio:

POPOLAZIONE PER FASCIE DI ETA'	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1) In età prescolare (0/6 anni)	65	84	149	64	77	141	66	81	147
2) In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	99	81	180	99	82	181	96	79	175
3) In età scolastica superiore (15/17 anni)	36	41	77	45	38	83	40	36	76
4) In forza lavoro 1° occupazione (18/29 anni)	149	188	337	153	194	347	156	187	343
5) In età adulta (30/65 anni)	730	660	1.390	721	659	1.380	702	653	1355
6) In età senile (oltre 65 anni)	274	325	599	261	315	576	282	337	619

### Evoluzione della popolazione

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nati	30	24	19	18	18	22	24
Deceduti	36	23	25	28	39	44	26
<i>Saldo naturale</i>	-6	+1	-6	-10	-21	-22	-2
Immigrati o altri iscritti	43	33	21	36	22	34	38
Emigrati o altri cancellati	50	65	46	44	40	36	29
<i>Saldo migratorio</i>	-6	-32	-25	-8	-18	-2	9
<b>Totale popolazione</b>	<b>2.851</b>	<b>2.820</b>	<b>2.789</b>	<b>2.771</b>	<b>2.732</b>	<b>2.708</b>	<b>2.715</b>

Come risulta evidente dai dati suesposti, ma anche negli anni precedenti, il Comune di Nulvi subisce un costante decremento della popolazione, passando dai n. 2.938 residenti registrati nel 2008 ai n. 2.708 registrati al 31/12/2017 con una riduzione pari a n.230 unità, parzialmente mitigata con una inversione di tendenza nel 2018 che registra invece un aumento della popolazione. Può essere un caso ma l'inversione arriva proprio quando, appunto nel Gennaio 2018, è stata inaugurata ed aperta al traffico la strada dell'Anglona che ha certamente eliminato la cronica situazione di isolamento territoriale del Comune che ora dispone di una rete di viabilità che consente la normale circolazione delle persone e delle merci ed il collegamento ai centri ed alle città più importanti ed in particolare al capoluogo di Provincia, Sassari, che oggi dista meno di 15 minuti. Come evidenziato dal prospetto che precede, tra le altre cause dello spopolamento, oltre l'isolamento di cui si è detto, non può poi negarsi l'influenza dello stato di crisi economica in atto che sta provocando progressivamente la fuga di tanti, soprattutto giovani e persone in età lavorativa, che si spostano in cerca di un lavoro in ogni parte d'Italia e d'Europa. Significativo è il dato sulla consistenza della popolazione anziana (oltre 65 anni) che rappresenta il 23% ca. del totale della popolazione.

### 3. IL CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO E LA SUA ECONOMIA

#### 3.1 - IL TERRITORIO

Le caratteristiche principali del territorio sono le seguenti:

Kmq totali: n. 67,78

Frazioni: =====

Zona industriale,artigianale,commerciale: n.1 area P.I.P.

Aree demaniali: n.== laghi e n.== fiumi e torrenti

Strade vicinali: n.21 Km

Strade comunali: n.16 Km

Strade provinciali: n.13 Km

Strade statali: n.13 Km

Autostrade: =====

Altitudine: n.478 ml sul livello del mare(Rif. centro urbano)

Principali distanze: Dista 22 km da Sassari(Nuova Strada Anglona), 64 da Olbia, 71 da Alghero, 41 da Porto Torres;

Aree verdi: Sono presenti n.3 ettari di aree verdi,parchi e giardini all'interno del centro urbano

Piani e strumenti urbanistici vigenti: PUC approvato nel 2001

#### 3.2 - ECONOMIA INSEDIATA E REDDITO PRODOTTO

La maggior parte del reddito prodotto a Nulvi deriva da lavoro dipendente e da pensione (Fonte MEF). Le attività economiche principali sono legate al settore dei servizi ed all'attività agropastorale con riferimento particolare all'allevamento ovino con relativa produzione di formaggi sia familiare che industriale (è presente la Coop.Latteria sociale S.Pasquale che è una importante industria casearia dell'Anglona). E' inoltre presente una zona artigianale (P.I.P.) all'interno della quale sono insediate attività tipo autofficina, deposito materiali edili etc.

## La realtà produttiva

Numero imprese registrate all'anagrafe tributi nell'ultimo quadriennio e suddivise per settore produttivo:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	2	2	1	1
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta					
Esposizioni, autosaloni	3	4	6	3	4
Alberghi con ristorante(Agriturismo)	5	5	5	5	5
Case di cura e riposo	2	2	2	1	2
Uffici, agenzie, studi professionali	23	22	24	23	22
Banche ed istituti di credito	1	1	1	1	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6	6	9	9	4
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	5	6	6	5
Negozi particolari tipo tende e tessuti,antiquariato, tappeti					
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4	5	4	4	4
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	14	14	13	12
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	4	5	4	4
Attività industriali con capannoni di produzione	8	8	7	6	6
Attività artigianali di produzione beni specifici	5	5	6	5	5
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	2	2	2	3
Bar, caffè, pasticceria	13	11	13	11	11
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	15	18	17	13
Banchi di mercato generi alimentari					
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	5	5	4	3
Discoteche, night club					
Distributori carburante	2	2	2	1	1
<b>TOTALE IMPRESE LOCALIZZATE</b>	<b>122</b>	<b>118</b>	<b>131</b>	<b>116</b>	<b>106</b>

I dati evidenziano un andamento altalenante con oscillazione molto positiva nel 2016, con n.9 unità produttive in aumento rispetto al 2014, che però diminuisce ancora più intensamente nel 2017 e, soprattutto, nel 2018, registrando il dato peggiore del periodo e testimoniando ancora uno stato di crisi economica molto forte.

**Situazione reddituale (Fonte M.Economia)**

Si forniscono, di seguito, i dati del quinquennio 2012/2016(ultimi disponibili) sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef del Comune di Nulvi, confrontati con quelli provinciali, regionali e nazionali:

**ANNO 2012**

<b>Variabili principali</b>	<b>Media Comunale</b>	<b>Media Provinciale</b>	<b>Media Regionale</b>	<b>Media Nazionale</b>
Reddito complessivo	12.956	16.990	16.844	19.747
Reddito imponibile	13.097	16.873	16.679	19.309
Imposta netta	2.594	4.026	4.000	4.877
Reddito imponibile addizionale	17.199	21.400	21.338	23.799
Addizionale comunale dovuta	155	180	131	155

**ANNO 2013**

<b>Variabili principali</b>	<b>Media Comunale</b>	<b>Media Provinciale</b>	<b>Media Regionale</b>	<b>Media Nazionale</b>
Reddito complessivo	13.160	17.344	17.136	20.068
Reddito imponibile	13.305	17.151	16.889	19.572
Imposta netta	2.502	4.037	3.998	4.907
Reddito imponibile addizionale	16.954	21.509	21.394	24.032
Addizionale comunale dovuta	153	181	134	169

**ANNO 2014**

<b>Variabili principali</b>	<b>Media Comunale</b>	<b>Media Provinciale</b>	<b>Media Regionale</b>	<b>Media Nazionale</b>
Reddito complessivo	13.237	17.514	17.270	20.320
Reddito imponibile	13.226	17.272	16.968	19.718
Imposta netta	2.489	4.050	3.993	4.919
Reddito imponibile addizionale	17.031	21.711	21.562	24.236
Addizionale comunale dovuta	111	187	142	176

**ANNO 2015**

<b>Variabili principali</b>	<b>Media Comunale</b>	<b>Media Provinciale</b>	<b>Media Regionale</b>	<b>Media Nazionale</b>
Reddito complessivo	13.325,13	17.805,24	17.554,63	20.694,01
Reddito imponibile	13.177,51	17.502,30	17.195,77	20.014,80
Imposta netta	2.487,61	4.119,89	4.054,14	5.024,74
Reddito imponibile addizionale	17.056,60	21.929,41	21.763,43	24.554,77
Addizionale comunale dovuta	97,18	189,45	145,42	184,81

**ANNO 2016**

<b>Variabili principali</b>	<b>Media Comunale</b>	<b>Media Provinciale</b>	<b>Media Regionale</b>	<b>Media Nazionale</b>
Reddito complessivo	13.423,50	17.863,49	17.728,17	20.937,19
Reddito imponibile	13.408,47	17.534,38	17.346,18	20.211,87
Imposta netta	2.574,70	4.109,42	4.078,99	5.069,48
Reddito imponibile addizionale	17.464,78	22.002,03	21.933,96	24.811,83
Addizionale comunale dovuta	149,42	188,71	145,65	186,14

L'analisi dei dati evidenzia la presenza di un reddito medio e pro-capite a Nulvi nettamente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.



## **Analisi e considerazioni conclusive:**

Come è facilmente desumibile dai dati prima riportati, soprattutto quelli economici e reddituali, il contesto esterno in cui ha operato l'Amministrazione Comunale si conferma caratterizzato, come ormai da diversi anni, dalla grave crisi economica nazionale ed Internazionale ancora in atto, e dall'impatto dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica e vincoli di bilancio messi in campo per farvi fronte in questi ultimi anni che hanno avuto l'effetto principale di aumentare la tassazione locale e deprimere ulteriormente la sua già povera economia. Sul fronte della spesa poi ricordiamo che la crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli Enti Locali ha coinvolto, dall'anno 2013, con il rispetto del patto di stabilità, anche il Comune di Nulvi, come tutti i Comuni al di sopra dei 1.000 abitanti, ed ha determinato in taluni casi il paradossale effetto di rallentare e/o bloccare temporaneamente l'attività dell'Amministrazione anche in presenza di sufficienti risorse finanziarie proprie da spendere nel e per il territorio.

In parallelo, l'adozione di nuovi obblighi ed adempimenti, in particolare, tra i più invasivi, l'adozione della nuova contabilità armonizzata, a sua volta aggiuntiva rispetto a quelli in materia di anticorruzione, controllo, privacy, trasparenza e pubblicizzazione degli atti, pur assolutamente necessari e condivisibili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di modernizzazione, imparzialità e, in genere, il miglioramento della azione amministrativa della PA in generale, hanno contribuito ad un ulteriore appesantimento procedurale ove solo si consideri che tutto questo interviene in un contesto di spesa e di personale che sono in costante diminuzione (n.3 unità cessate e non sostituite nel periodo 2014-2018).

In questo contesto ha dovuto operare l'Amministrazione Comunale ed in questo contesto va inquadrata l'attività amministrativa svolta in funzione della realizzazione degli obiettivi inseriti nel P.E.G. 2018, alcuni dei quali condizionati profondamente appunto da una strategia di mantenimento dei livelli di servizio ormai standardizzati che l'ente si è impegnato a mantenere pur in presenza di una forte contrazione delle risorse disponibili e spendibili.

#### 4. IL CONTESTO INTERNO: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

**4.1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:** A supporto degli Organi di Governo (Consiglio, Giunta, Sindaco), il Comune di Nulvi è dotato di una struttura amministrativo-gestionale, con al vertice il Segretario Generale, organizzata in Settori (unità organizzativa di massima dimensione) ed Uffici. Ad ogni settore è preposto un Responsabile, titolari di Posizione organizzativa nominato dal Sindaco, cui spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dei procedimenti di competenza del settore, mediante autonomi poteri di spesa, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. A ciascun responsabile, in base alle norme vigenti ed al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, spetta il compito di organizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone in funzione dell'attuazione degli obiettivi e i programmi fissati dagli Organi di Governo.

Nell'anno oggetto della presente relazione, la dotazione organica dell'Ente, che consta di n.18 unità, ha operato con n.16 dipendenti, oltre il Segretario generale, così distribuiti:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA PROFESSIONALE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA				TOTALE
		In servizio		Vacanti(*)		
		Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time	
Istruttore Direttivo	D	8				8
Istruttore	C	2		1		3
Collaboratore	B3	2				2
Esecutore	B	4		1		5
<b>TOTALE</b>		<b>16</b>		<b>2</b>		<b>18</b>

(\*) – Personale da assumere come da previsione Piano triennale fabbisogno personale 2018-2020

La distribuzione per sesso del personale in servizio è di n.13 maschi e n.3 femmine:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA PROFESSIONALE	Personale in servizio		TOTALE
		Maschi	Femmine	
Responsabili di settore	D	4	1	5
Istruttore Direttivo	D	1	2	3
Istruttore	C	2	0	2
Collaboratore	B3	2	0	2
Esecutore	B	4		4
<b>TOTALE</b>		<b>13</b>	<b>3</b>	<b>16</b>

Nell'anno 2018 la struttura amministrativo-gestionale è stata organizzata in n.5 Settori, cui è assegnato il seguente personale.

SETTORE ORGANIZZATIVO	In servizio	Vacanti	Totale
SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI,	2	0	2
FINANZIARIO, PERSONALE, TRIBUTI E SISTEMI INFORMATICI	1	1	2
SOCIO ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT	4	1	5
POLIZIA MUNICIPALE E SUAP	2	0	2
TECNICO-MANUTENTIVO	7	0	7
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>18</b>

La struttura amministrativo-gestionale è organizzata in Settori ed uffici secondo l'articolazione seguente:

SETTORE ORGANIZZATIVO	UFFICIO	
	UFFICIO	UFFICIO
SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI	SEGRETERIAE AFFARI GENERALI	DEMOGRAFICO E STATISTICA
SOCIO ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE,CULTURA E SPORT	POLITICHE SOCIALI E ASSISTENZIALI	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT
POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA LOCALE E VIGILANZA AMBIENTALE	GESTIONE COMMERCIO
FINANZIARIO,PERSONALE,TRIBUTI E SISTEMI INFORMATIVI	RAGIONERIA,PERSONALE E TRIBUTI	ECONOMATO,PROVVEDITO RATO E PATRIMONIO
TECNICO-MANUTENTIVO	MANUTENZIONI,VERDE PUBBLICO E AMBIENTE	LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E S.U.A.P.E.

Per l'analisi delle funzioni e compiti assegnati ai Settori ed agli uffici si fa rinvio, da ultimo, a quanto contenuto nell'Allegato "A" alla deliberazione GC n.19 del 9 Marzo 2018.

A questi vanno aggiunti il Segretario Generale ed il personale assunto con rapporto di lavoro flessibile ed in particolare n.2 tirocini di inserimento lavorativo e n.1 vigile urbano con contratto a tempo determinato durante il periodo Giugno-Settembre

4.2 – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI: Nel corso dell'anno 2018 non sono stati avviati procedimenti disciplinari, e neanche conclusi.

## 5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: RISULTATI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI LEGISLATIVI

### 5.1 – ANALISI DEI RISULTATI DI BILANCIO E DELLO STATO DI SALUTE FINANZIARIA DEL COMUNE

**5.1.1 – RISULTATI GESTIONE FINANZIARIA E DI COMPETENZA:** Per mettere in evidenza la situazione finanziaria dell'Ente, si è ritenuto utile evidenziare, anzitutto, i risultati finali di gestione complessiva e di competenza desunti anche dai consuntivi approvati negli ultimi cinque(5) anni. Particolarmente interessante, per quanto specificatamente richiesto dalla relazione sulla performance, è poi porre a confronto gli ultimi dati desunti dal conto consuntivo riportandone i dati più salienti e significativi ed in particolare quelli sull'avanzo di amministrazione, sulla gestione di competenza nonché quelli sui principali indicatori economico-finanziari e gestionali. Di seguito alle informazioni predette, sono presentati i dati sulle risorse finanziarie che l'ente ha avuto a disposizione nell'anno, rispetto a quello precedente:

<b>RISULTATI DI GESTIONE DEL BILANCIO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Quadro riassuntivo gestione finanziaria (+/-Avanzo/Disavanzo)	€ 123.686,44	€ 856.731,96	€ 758.638,40	€ 962.818,25	€ 758.853,06
Quadro riassuntivo gestione di competenza (+/- Avanzo/Disavanzo)	€ 1.146,58	€ 628.814,32	€ 536.143,17	€ 306.123,10	€ 198.916,01

I dati sopra riportati evidenziano la netta inversione di tendenza dei risultati di bilancio, con inizio dall'anno 2015, anno di prima applicazione della nuova contabilità "armonizzata"(D.Lgs n.118/2011) che registrano un avanzo di amministrazione nettamente superiore a quello degli anni precedenti, ma soprattutto un risultato della gestione di competenza di segno positivo rispetto alle situazioni di disavanzo di gestione registrate nel periodo immediatamente precedente, peraltro oggetto di segnalazione specifica da parte della Corte dei conti.

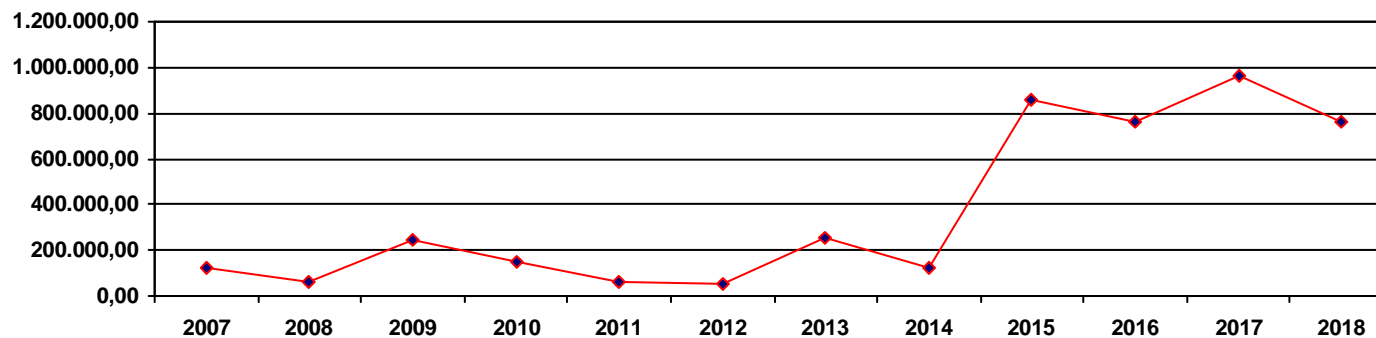
I dati del periodo 2015-2018 segnano infatti una netta inversione di tendenza con l'accumularsi di un avanzo molto consistente che è però, sostanzialmente, frutto dell'applicazione delle nuove regole contabili che, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, ha impedito la registrazione di quelli che, in passato, erano definiti "impegni tecnici" correlati ad entrate vincolate, riducendo drasticamente il volume dei residui passivi.

Il fenomeno si conferma nello stesso periodo, anche se in misura decrescente, per l'avanzo della gestione di competenza. La diminuzione costante è anche conseguenza dell'applicazione al bilancio dell'avanzo registrato nello stesso periodo.

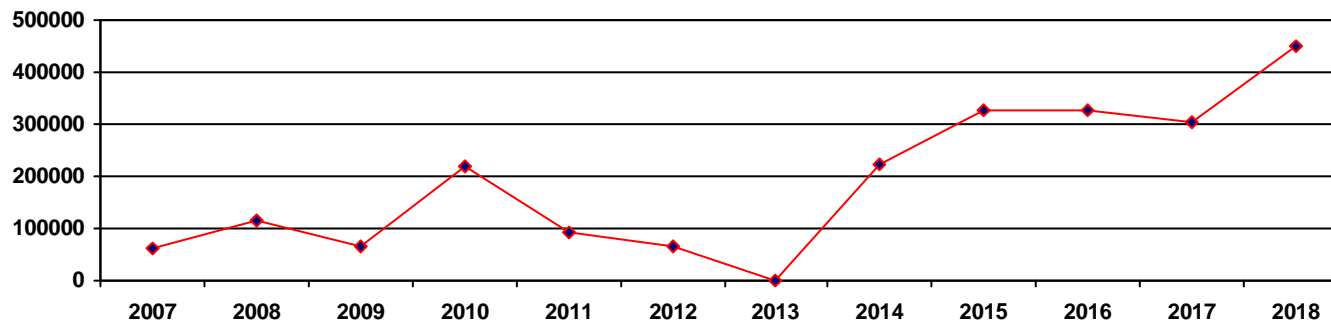
Trattasi in ogni caso di risultati di bilancio fortemente condizionati dalla presenza di un consistente FCDE(Fondo Crediti di Dubbia esigibilità), introdotto appunto dalla nuova contabilità, ove solo si consideri che nel 2016 è stato pari ad € 451.824,00, nel 2017 pari ad € 499.245,42 e nel 2018 pari ad € 755.960,90, praticamente uguale all'avanzo registrato che dunque deriva interamente da fondi di accantonamento. La situazione descritta è intimamente connessa con il contenzioso con la società FRI.EL Anglona, gestore del parco eolico, che dall'anno 2015 ha interrotto unilateralmente l'erogazione dei proventi pattuiti a suo tempo con il Comune. Uno spiraglio sembra aperto dalla recente entrata in vigore di una norma, l'art.1, comma 953, della Legge n.145/2018(Legge di stabilità 2019) che, alla luce dell'enorme contenzioso creatosi a livello nazionale, ha voluto indirizzare gli enti verso una rinegoziazione che deve concludersi entro il 2019.

**5.1.2 – FORMAZIONE E UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:** Di seguito sono presentati alcuni dei dati più significativi sullo stato di salute finanziaria del Comune aggiornati con gli ultimi dati desunti dal rendiconto 2018. Sempre con riferimento ai risultati di bilancio, non vi è dubbio che l'andamento storico dell'avanzo di amministrazione rappresenta un indicatore valido per misurare lo stato di salute finanziario del Comune. Si evidenzia come il livello dell'avanzo è sempre stato abbastanza modesto nei primi anni del periodo considerato (2007-2018) a testimonianza di una gestione contabile sostanzialmente stabile, salvo l'aumento consistente nel 2009 e 2013, ma soprattutto dal 2015 in poi, come principale effetto dell'applicazione delle nuove regole contabili(D.Lgs n.118/2011) dal 1.1.2015. Allo stesso modo l'utilizzo dell'avanzo che si presenta modesto e sostanzialmente speculare al suo risultato fino al 2012 con una netta inversione nel 2013, che non prevede alcun utilizzo, reazione tipica dei Comuni assoggettati alle norme sul patto di stabilità interno. L'applicazione dell'avanzo diventa consistente nel 2014 ma finalizzata sostanzialmente ad estinzione mutui e per pagamento debiti fuori bilancio, oltretutto per investimenti in opere pubbliche. Allo stesso modo negli anni a seguire (2015-2018) il dato dell'utilizzo dell'avanzo è speculare all'aumento della sua formazione in quanto, come detto, fortemente condizionato dall'applicazione della nuova contabilità armonizzata di cui la formazione di avanzo consistente rappresenta quasi una conseguenza naturale. Il dato dell'ultimo quadriennio è comunque il migliore dell'intero periodo considerato quasi a dimostrazione dei benefici arrivati con l'introduzione del nuovo sistema contabile. Il 2018 rappresenta l'anno record nell'utilizzo dell'avanzo(da rendiconto 2017) a seguito della liberalizzazione del suo utilizzo disposta dal legislatore verso la fine dell'anno che ha consentito di finanziare importanti interventi in OO.PP. a beneficio della collettività.

**ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:**

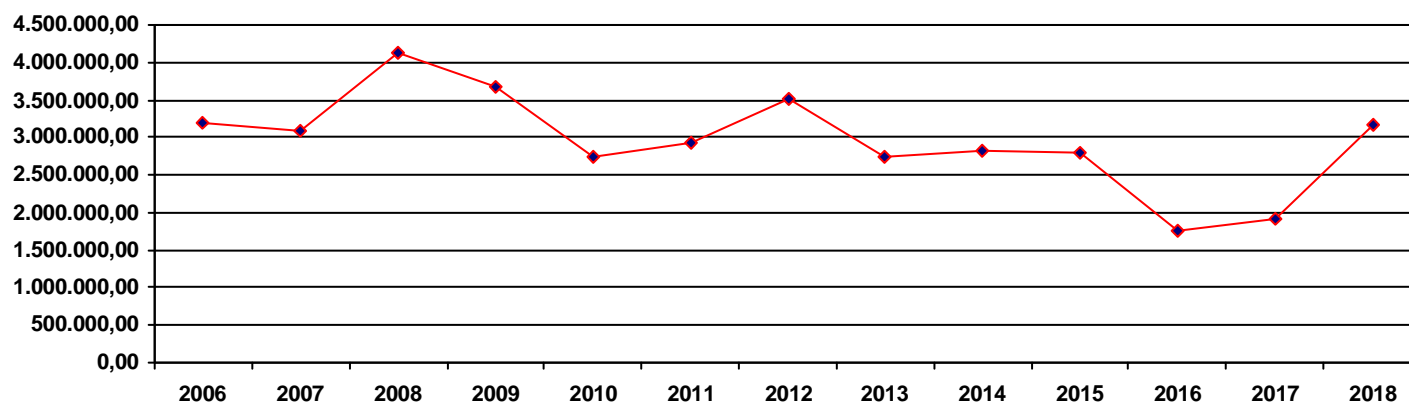


**ANDAMENTO STORICO UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:**

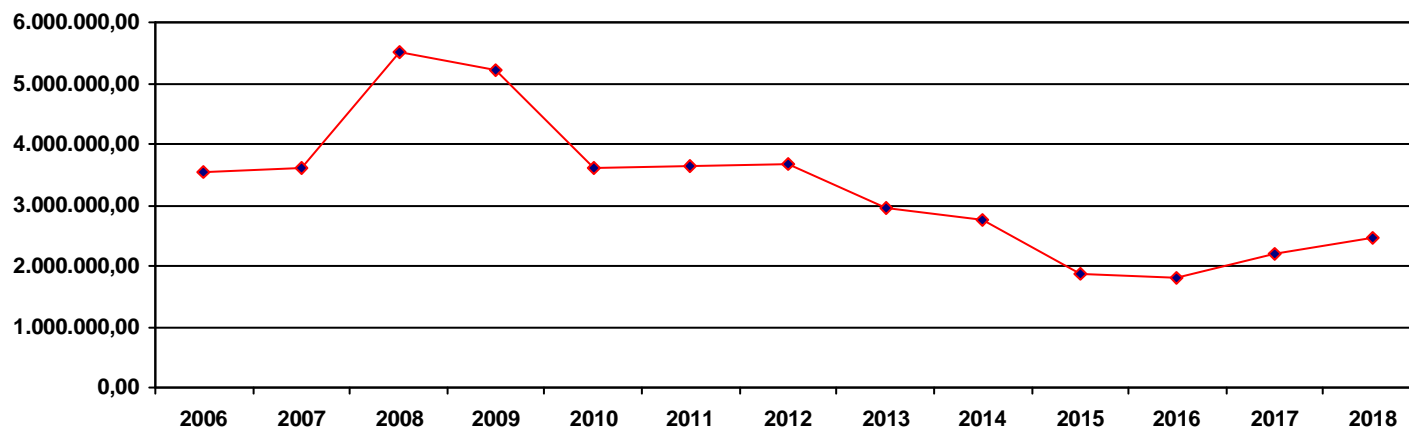


**5.1.3 – FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:** Altro indicatore è rappresentato dall'andamento storico nella formazione dei residui attivi e di quelli passivi. L'andamento abbastanza altalenante dei residui attivi e passivi nel periodo considerato, ma sostanzialmente simmetrico, si assesta sui valori inferiori nel 2013 che si segnala per un miglioramento evidente nelle capacità di riscossione e di pagamento del Comune. La tendenza positiva del 2013 si conferma anche nel 2014 per i pagamenti mentre vi è una leggera inversione nelle capacità di riscossione da imputare comunque a fattori esterni ed in particolare al mancato incasso di contributi RAS nello stesso anno di competenza(Fondo Unico e contributi per funzioni delegate) e altre entrate di bilancio, in particolare quelle del parco eolico, attualmente oggetto di controversia con la Società FRI.EL Anglona. La situazione resta stabile per i residui attivi nel 2015, anno di esordio della contabilità armonizzata, e migliora sensibilmente nel 2016 anche a seguito dello stralcio definitivo dal conto del bilancio di € 438 mila ca di crediti per insussistenze e dubbia esigibilità. Il dato dei residui attivi inverte la tendenza nel 2017 e 2018 a seguito soprattutto dell'accertamento di contributi in C/Cap. dalla RAS ma anche a causa dell'aumento, sempre più consistente e preoccupante, dei crediti FRI.EL Anglona(€ 810 mila ca al 31.12.2018). Inverte la tendenza, quasi simmetricamente, la formazione dei residui passivi che registra nel 2017 e 2018 un aumento consistente, anche per l'accumularsi del debito(2016-2018) per il servizio rifiuti all'Unione Comuni Anglona che l'ente non ha formalmente richiesto.

**ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI:**

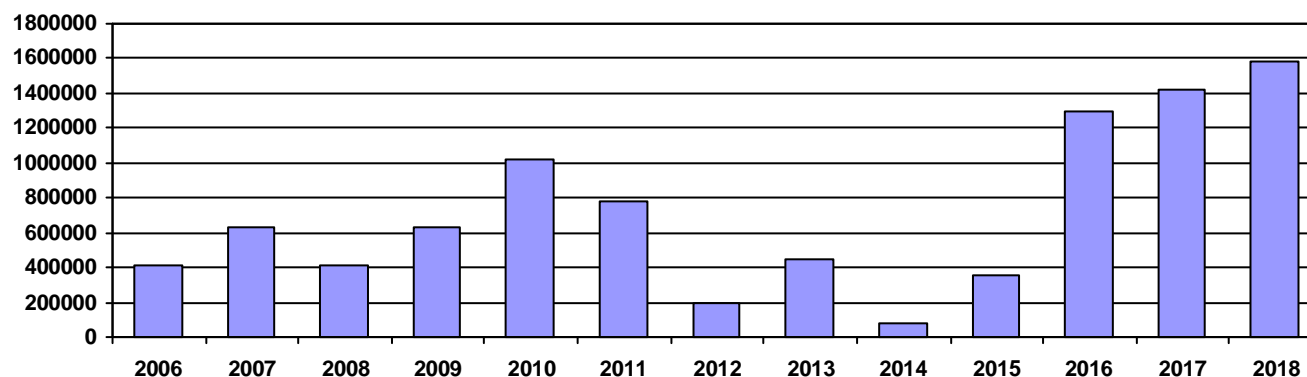


**ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI:**

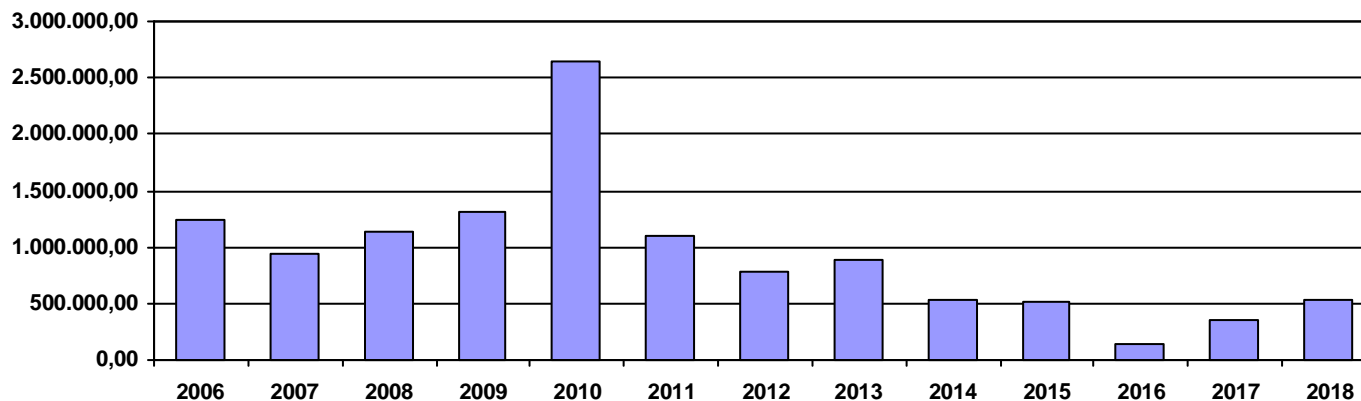


**5.1.4 – IL FONDO DI CASSA E LA SPESA DI INVESTIMENTO:** La disponibilità di cassa del Comune è un altro indicatore della salute dell'ente. La sua consistenza è sostanzialmente buona nel periodo considerato con una tendenza alla netta ripresa di consistenza nel 2013 anche in questo caso come primo effetto dell'applicazione delle norme sul patto di stabilità interno. La situazione peggiora decisamente nel 2014 per le stesse ragioni prima richiamate a proposito del formarsi di maggiori residui attivi(crediti non riscossi RAS per Fondo Unico e funzioni delegate e per vertenza FRI-EL), ma anche per l'avvenuto utilizzo dell'avanzo per estinzione mutui e debiti fuori bilancio pagati nell'anno 2014 che hanno determinato il formarsi del risultato peggiore del periodo considerato. La situazione migliora decisamente nel periodo 2015-2018, sempre in crescendo, nel quale si registrano i dati migliori del periodo considerato, anche in conseguenza della stabilizzazione nell'erogazione dei pagamenti Fondo Unico ed altri(funzioni delegate in particolare) da parte della RAS che negli ultimi anni sono stati erogati regolarmente nell'anno. Il dato dell'ultimo triennio è comunque molto condizionato dal mancato versamento, in quanto non comunicate ne richieste, delle spese per servizio rifiuti all'Unione dei Comuni Anglona che ammontano ad 800 mila euro ca. al 31.12.2018. La obbligatorietà dei vincoli PSI prima e del pareggio di bilancio dal 2016 sembra incidere sensibilmente sulla spesa di investimento(Pagamenti) che si conferma in netta regressione negli ultimi anni(2014-2018) dove si registrano i dati peggiori del periodo considerato(2006-2018).

**ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEL FONDO DI CASSA:**



**ANDAMENTO STORICO SPESE DI INVESTIMENTO(Pagamenti):**





**5.1.5 – IL BUDGET DISPONIBILE:** I dati sotto riportati evidenziano che nel 2018 il Comune ha avuto, complessivamente, a disposizione maggiori risorse finanziarie rispetto all'anno precedente, sia di parte corrente che, soprattutto, di investimento. Parallelamente il Comune ha speso anche di più, per spese di investimento, ma anche per spesa corrente, correlata, in quest'ultimo caso, alla estinzione mutui CDP.

**ENTRATE A DISPOSIZIONE(Accertamenti):**

TITOLO	2016	2017	2018	DIFF.2018-2017
1^ ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA	€ 1.316.644,92	€ 1.103.326,92	€ 1.016.405,81	-€ 86.921,11
2^ TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.866.996,54	€ 1.719.400,63	€ 1.946.108,77	€ 226.708,14
3^ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 471.706,96	€ 410.247,58	€ 425.625,53	€ 15.377,95
4^ ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 28.550,00	€ 65.190,71	€ 1.354.960,73	€ 1.289.770,02
5^ ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	€ -
FPV DI PARTE CORRENTE	€ 191.545,65	€ 132.104,62	€ 271,33	-€ 131.833,29
FPV DI PARTE CAPITALE	€ 242.282,53	€ 191.317,24	€ 192.132,02	€ 814,78
APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 328.515,71	€ 305.095,44	€ 450.210,64	€ 145.115,20
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 4.446.242,31</b>	<b>€ 3.926.683,14</b>	<b>€ 5.385.714,83</b>	<b>€ 1.459.031,69</b>

**IMPIEGHI REALIZZATI(Impegni):**

TITOLO	2016	2017	2018	DIFF.2018-2017
1^ SPESE CORRENTI	€ 2.950.629,69	€ 2.912.300,00	€ 2.908.665,82	-€ 3.634,18
FPV ISTITUITO NELL'ANNO SU SPESE CORRENTI	€ 290.329,49	€ 271,33	€ -	-€ 271,33
2^ SPESE IN C/CAPITALE	€ 335.515,51	€ 359.093,68	€ 492.736,43	€ 133.642,75
FPV ISTITUITO NELL'ANNO SU SPESE C/CAP.	€ 191.317,24	€ 192.132,02	€ 1.506.686,80	€ 1.314.554,78
3^ RIMBORSO DI PRESTITI	€ 142.307,26	€ 179.763,89	€ 278.676,23	€ 98.912,34
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 3.910.099,19</b>	<b>€ 3.643.560,92</b>	<b>€ 5.186.765,28</b>	<b>€ 1.543.204,36</b>

**5.1.6 – ANDAMENTO DEGLI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI:** Di seguito sono presentati alcuni dati, utili per la misurazione e valutazione della **performance organizzativa** a livello di ente, tra i quali gli indicatori finanziari ed economici maturati nell'anno, rispetto a quelli precedenti, nonché altri dati sulla gestione dei budget di settore e sulla attività amministrativa in genere che si reputano particolarmente significativi ed importanti nella misurazione dei risultati a livello complessivo ed intersettoriale, risultati che rientrano tra gli obiettivi operativi, **strategia 1.3. “Gestione efficiente e responsabile”** del PEG 2018-2020:

L'analisi dello stato di salute dell'ente è rilevabile anche dal confronto dei principali indicatori sintetici risultanti a rendiconto, rispetto a quello degli anni precedenti.

<b>PIANO INDICATORI SINTETICI A RENDICONTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Rigidità strutturale di bilancio	34,48%	35,90%	36,97%
Incidenza degli accertamenti di entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	32,71%	28,57%	26,96%
Incidenza degli incassi di entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	21,47%	16,50%	14,66%
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	34,93%	28,71%	29,11%
Spesa di personale pro capite	€ 320,06	€ 295,26	€ 293,03
Investimenti diretti pro capite	€ 116,51	€ 132,70	€ 730,91
Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente sul totale residui passivi del Tit.1	121,54%	64,52%	44,01%
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente sul totale residui di parte corrente(Tit.1-2-3)	103,95%	40,30%	29,32%
Indebitamento pro capite	€ 1.383,81	€ 1.401,94	€ 1.409,58
Indice tempestività pagamenti(DPCM 22.9.2014)	7,30	14,30	4,72

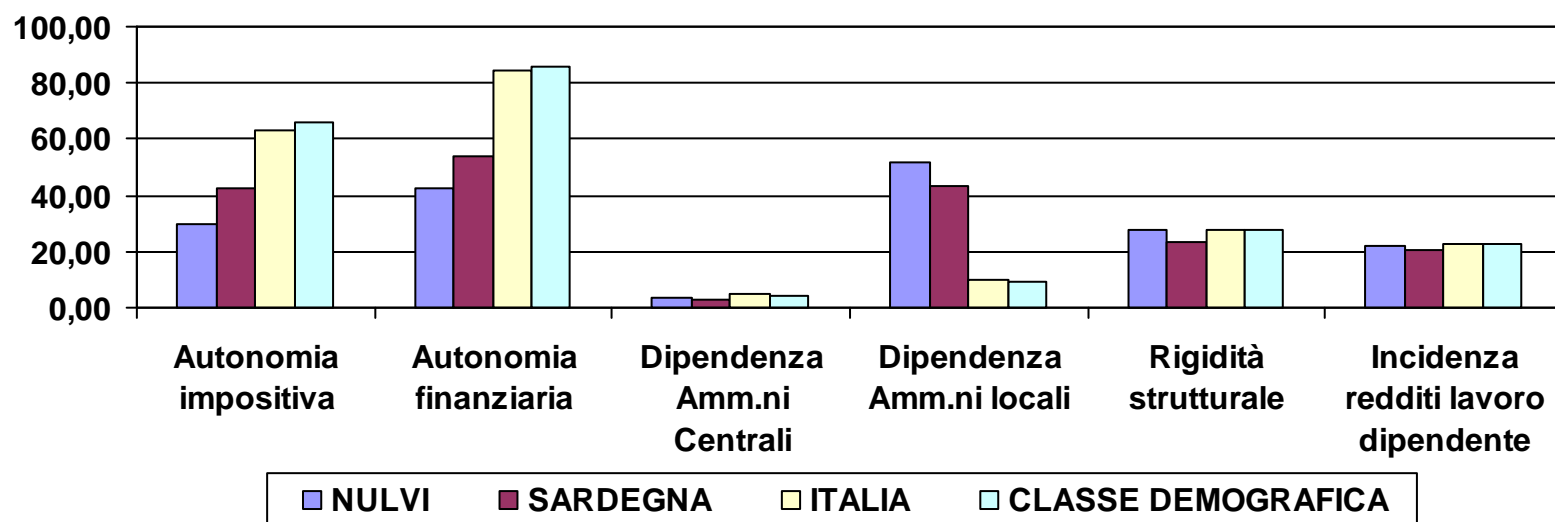
**I risultati dell'anno 2018 evidenziano quanto segue:**

- 1) Risulta in costante aumento il grado di rigidità strutturale del bilancio che è ancora molto condizionato dall'elevata incidenza del debito sulla spesa corrente che è fortunatamente mitigata dalla diminuzione della spesa di personale;
- 2) E' in costante decremento l'incidenza delle entrate proprie, sia in termini di accertamento che di incasso, sulle entrate di parte corrente. Si evidenzia come la percentuale degli incassi in particolare subisca una brusca decrescita dal 2016 in poi, fenomeno questo conseguente all'avvio del contenzioso con la società FRI.EL Anglona che ha interrotto i versamento dei proventi dalla realizzazione del parco eolico;

- 3) Aumentano nel 2018 gli investimenti diretti in conseguenza dei contributi accertati dalla RAS e della maggiore apertura, sui vincoli di bilancio, registratasi nelle politiche governative nel corso del 2018 che, di fatto, hanno consentito la libera utilizzazione dell'avanzo di amministrazione;
- 4) Diminuisce invece l'incidenza dei residui attivi e passivi di parte corrente generati nell'anno a testimonianza di una buona performance, soprattutto in termini di velocità di incasso e pagamento;
- 5) Aumenta l'indebitamento pro capite nonostante l'ente non abbia assunto nuovi mutui ma solo come conseguenza della diminuzione costante del numero degli abitanti.
- 6) Migliora nettamente il dato sulla tempestività dei pagamenti il quale risulta peraltro condizionato dalla dilatazione dei tempi di giacenza delle fatture Abbanoa del servizio idrico in quanto estinte normalmente a seguito di procedure di compensazione con crediti del Comune che avvengono, di norma, annualmente o semestralmente.

**Altri indicatori economico-finanziari:** Dal confronto su dati ISTAT riferiti ai dati consuntivi dei Comuni dell'anno 2016(ultimi disponibili), si evidenzia che:

- a) L'autonomia impositiva e finanziaria è al di sotto di ogni media nazionale, regionale e di pari fascia a testimonianza di un basso livello di tassazione locale;
- b) La dipendenza del bilancio del Comune dai contributi statali è superiore alla media regionale e inferiore ad ogni media nazionale e di pari fascia. E' invece rilevante(52% ca) quella da contributi di amministrazioni locali, soprattutto regionali(F.Unico,funzioni delegate etc).
- c) La rigidità strutturale è in linea con la media nazionale e di pari fascia demografica ma superiore a quella dei comuni sardi;
- d) L'incidenza della spesa di personale è leggermente inferiore alla media nazionale e dei comuni di pari fascia demografica e leggermente superiore rispetto al dato regionale;



**5.1.7 – IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO:** Tra le altre situazioni che inducono ad una particolare prudenza nella valutazione dello stato di salute finanziaria del Comune, emerge, con ponderata preoccupazione, anche il dato negativo relativo al livello di indebitamento dell'ente, nettamente al di sopra della media nazionale riferita agli enti locali, che influisce ovviamente sul grado elevato di rigidità del bilancio e dunque sulle sue scarse possibilità di manovra, come peraltro evidenziato nella tabella dell'incidenza annuale del debito. Il dato è peraltro significativamente migliorato rispetto al 2013 (€ 1.500,84/abitante) a seguito della politica di estinzione debiti avviata dall'amministrazione alla fine del 2014. Tali azioni sono state ripetute anche nel 2017 e sono proseguite anche nel 2018 con estinzione di ulteriori prestiti CDP. Il dato per abitante al 31.12.2018 è anche fortemente condizionato dal costante decremento demografico come facilmente rilevabile dai dati sulla popolazione prima esposti (Fonte MEF- RGS: Indagine mutui contratti dagli enti territoriali per finanziamento investimenti 2018)

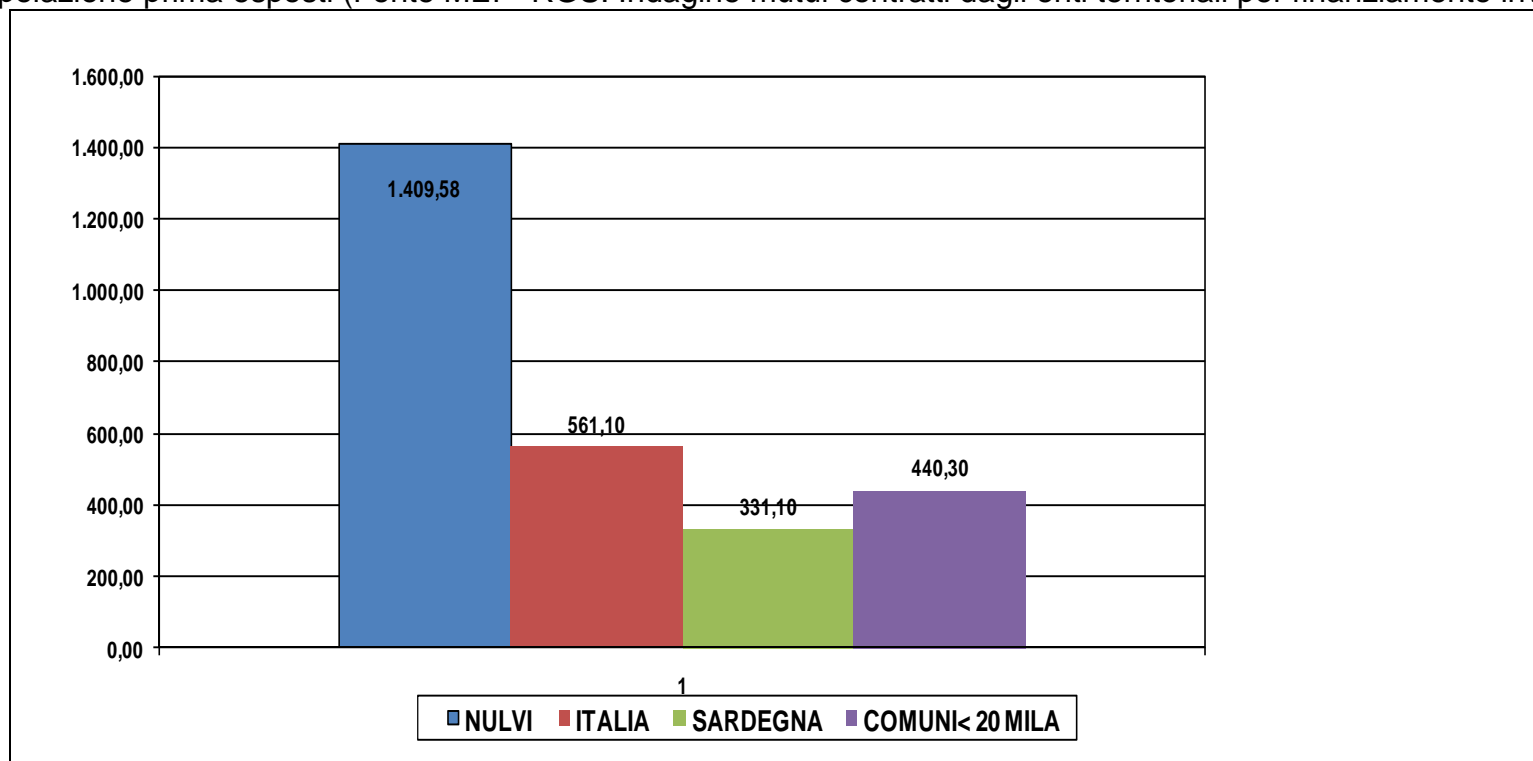


TABELLA INCIDENZA ANNUALE DEL DEBITO	2015	2016	2017	2018
Impegni di spesa per interessi	€ 207.692,60	€ 197.306,10	€ 190.454,88	€ 178.489,59
Impegni di spesa per rimborso quote di capitale(*)	€ 119.116,83	€ 142.307,26	€ 149.158,48	€ 169.071,00
Entrate correnti(Tit.1+Tit.2+Tit.3)	€ 4.285.343,16	€ 3.655.348,42	€ 3.255.975,13	€ 3.388.140,11
<b>Incidenza del debito sulle Entrate</b>	<b>7,6%</b>	<b>9,3%</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,3%</b>

(\*) – Al netto quote per estinzione anticipata

5.1.8 – LA GESTIONE DEL BUDGET PER SETTORE E PRODUZIONE DOCUMENTALE: Con l'analisi degli indicatori che seguono si completa la verifica dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. "Gestione efficiente e responsabile"** del PEG 2018-2020 nonché nella verifica sulla realizzazione degli **Obiettivi ordinari di gestione** che sono quelli finalizzati a mantenere, ed eventualmente migliorare, quando possibile, gli standards quali-quantitativi dei servizi offerti dall'ente e le performance gestionali relativamente ad attività consolidate dei diversi settori. In particolare l'analisi è finalizzata alla valutazione di altri dati, finanziari e non, particolarmente significativi dell'andamento della gestione complessiva del Comune:

**LA GESTIONE DEL BUDGET PER SETTORE:** Di seguito i dati sulla gestione del budget di competenza di ciascun settore operativo del Comune relativi alla gestione della spesa corrente(previsioni definitive) e degli scostamenti rispetto all'anno precedente anche nel rapporto tra somme impegnate ed assestate.

<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>DIFF.2018/2017</b>
Budget del Settore Finanziario, Tributi, Personale e Sistemi Informatici	€ 1.711.447,31	€ 1.422.718,40	€ 1.369.656,20	-€ 53.062,20
Budget del Settore Affari Generali, Demografico	€ 126.502,87	€ 65.392,94	€ 82.000,82	€ 16.607,88
Budget del Settore Tecnico-Manutentivo	€ 710.674,12	€ 679.640,90	€ 584.987,14	-€ 94.653,76
Budget del Settore Socio-Assistenziale, Istruzione, Cultura e Sport	€ 1.665.770,34	€ 1.523.231,34	€ 1.504.433,42	-€ 18.797,92
Budget del Settore Polizia Municipale	€ 12.096,95	€ 7.253,35	€ 10.853,35	€ 3.600,00
<b>Totale Budget per Settore - ASSESTATO</b>	<b>€ 4.226.491,59</b>	<b>€ 3.698.236,93</b>	<b>€ 3.551.930,93</b>	<b>-€ 146.306,00</b>
<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA IMPEGNI DEFINITIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>DIFF.2018/2017</b>
Budget del Settore Finanziario, Tributi, Personale e Sistemi Informatici	€ 1.221.935,44	€ 1.147.478,55	€ 1.112.504,58	-€ 34.973,97
Budget del Settore Affari Generali, Demografico	€ 91.633,82	€ 60.183,23	€ 69.176,32	€ 8.993,09
Budget del Settore Tecnico-Manutentivo	€ 577.199,29	€ 630.887,02	€ 541.472,88	-€ 89.414,14
Budget del Settore Socio-Assistenziale, Istruzione, Cultura e Sport	€ 1.051.037,65	€ 1.048.391,33	€ 1.165.237,55	€ 116.846,22
Budget del Settore Polizia Municipale	€ 8.823,49	€ 6.105,95	€ 10.142,49	€ 4.036,54
<b>Totale Budget per Settore - IMPEGNATO</b>	<b>€ 2.950.629,69</b>	<b>€ 2.893.046,08</b>	<b>€ 2.898.533,82</b>	<b>€ 5.487,74</b>
<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RAPPORTO IMPEGNATO/ASSESTATO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>DIFF.2018/2017</b>
Rapporto impegnato/Assestato Settore Finanziario, tributi etc	71,40%	80,65%	81,23%	0,57%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Affari Generali, Demografico	72,44%	92,03%	84,36%	-7,67%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Tecnico-Manutentivo	81,22%	92,83%	92,56%	-0,27%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Socio-Assistenziale, Istruzione etc	63,10%	68,83%	77,45%	8,63%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Polizia Municipale,	72,94%	84,18%	93,45%	9,27%
<b>Rapporto medio impegnato/Assestato per Settore</b>	<b>72,22%</b>	<b>83,70%</b>	<b>85,81%</b>	<b>10,53%</b>

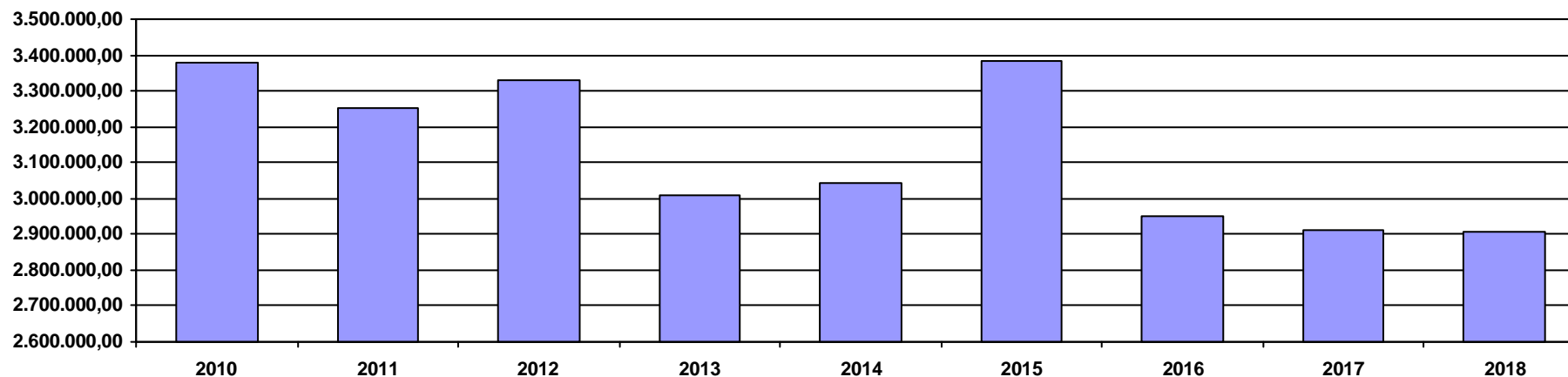
L'analisi dei dati consente di affermare immediatamente che, in generale, la gestione del budget di spesa corrente è in consistente e costante diminuzione negli anni ed, in particolare, nell'anno considerato dalla presente relazione, per i settori Finanziario, Tecnico-Manutentivo e Socio-Assistenziale che gestiscono la quasi totalità del budget dell'ente. Correlativamente è in diminuzione anche il dato relativo alle somme impegnate da questi settori, salvo che per quello Socio-Assistenziale che invece aumenta. Il budget annuale complessivo relativo agli impegni risulta comunque in linea con quello dell'anno precedente. Molto buona è invece la performance nel rapporto somme impegnate su assestato che si attesta complessivamente al 85,81% che è migliorativa, nel complesso, rispetto allo scorso anno. Migliorativa o stabile lo è anche per i settori, considerati singolarmente, salvo che per la Segreteria, AA.GG./Demografici che risulta invece in calo anche se per fattori tecnici contingenti (Entrate/Spese per consultazioni elettorali), non dipendenti dalla volontà del Responsabile.

Si ribadisce che questo è un dato molto significativo per la gestione dell'ente e che, di fatto, risulta di molto superiore perché, come già detto in anni precedenti, risente della presenza, tra le previsioni assestate, di somme non impegnabili (Es. FCDE nel settore finanziario) e/o correlate ad entrate non accertate, ne conseguentemente impegnate, ad esempio per funzioni delegate RAS nel settore Socio-assistenziale o in quello di Segreteria, AA.GG./Demografici, come prima precisato. Al netto di tutto questo, si ritiene che la capacità di impegno della spesa complessiva si assesti su livelli molto alti (ben oltre il 90%).

Le considerazioni che precedono, influenzate certamente dall'avvio della contabilità armonizzata e dal nuovo concetto di impegno di spesa, non destano alcuna particolare preoccupazione in quanto la gestione finanziaria risulta sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti. Infatti, con la spesa disponibile, si fa fronte ai numerosi servizi erogati dal Comune che si mantengono entro standards di efficienza ed efficacia molto soddisfacenti, soprattutto in rapporto alle risorse disponibili. La diminuzione evidente del budget impegnato negli anni non ha infatti inciso sull'andamento della gestione e dei servizi erogati ed è imputabile piuttosto al tecnicismo contabile, prima descritto. Il Comune infatti ha mantenuto nel corso dell'anno tutti i servizi in essere, senza particolari criticità.

L'analisi predetta evidenzia altresì i buoni risultati conseguiti in termini di risparmio di spese "libere" di bilancio. L'aumento, pur registrato, sulla capacità di spesa rispetto allo scorso anno non ha compromesso assolutamente l'obiettivo del risparmio sulla gestione corrente, come peraltro risultante dal consistente avanzo di competenza registrato (€ 199 mila). I risultati sono pertanto perfettamente coerenti con gli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. "Gestione efficiente e responsabile"** del PEG 2018-2020.

### **ANDAMENTO STORICO DELLE SPESE CORRENTI:**



L'analisi grafica che precede, sull'andamento storico della spesa corrente, testimonia il confermarsi ed il consolidarsi di una precisa linea strategica finalizzata al raggiungimento del maggior risparmio possibile nella gestione finanziaria che è costante negli anni (il 2015 risente del passaggio alla nuova contabilità) e che ha consentito una notevole compressione delle spese correnti non obbligatorie che, quando non hanno permesso maggiori margini sulla spesa di investimento, hanno però contribuito a contenere i possibili aumenti dei tributi a livello

locale. La spesa corrente è consolidata su livelli comunque adeguati e, la sua costante diminuzione, non ha inciso minimamente sulla qualità e quantità dei numerosi servizi erogati dal Comune che si mantengono entro standards di efficienza ed efficacia molto soddisfacenti in rapporto alle risorse, umane e finanziarie, disponibili. Il Comune ha infatti mantenuto nel corso dell'anno tutti i servizi in essere, senza particolari criticità.

Per concludere, l'analisi predetta evidenzia i buoni risultati conseguiti negli ultimi anni in termini di risparmio di spese "libere" di bilancio, purtroppo sempre di meno, e che questi risultati non hanno compromesso assolutamente l'erogazione di alcun servizio da parte del Comune, risultando pertanto perfettamente coerente ed in linea con gli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. "Gestione efficiente e responsabile"** del PEG 2018-2020.

**LA PRODUZIONE DOCUMENTALE:** Di seguito si espongono i dati relativi alla produzione documentale del Comune con riferimento particolare agli atti più importanti e significativi dell'andamento della gestione.

<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Deliberazioni Consiglio comunale	45	42	34	39	31	34	38
Deliberazioni Giunta comunale	148	121	128	126	137	137	133
Determinazioni di settore	545	448	472	375	437	377	379
Atti liquidazione di settore	778	674	740	574	607	498	499
Conc/Aut.Paes./SCIA/Agibilità/Ed.libera	86	49	67	50	70	65	80
Ordinanze	50	124	24	52	36	36	30
Contratti (Dati da repertorio)	23	3	4	6	4	6	3
<b>TOTALE PRODUZIONE DOCUMENTALE</b>	<b>1.675</b>	<b>1.461</b>	<b>1.469</b>	<b>1.222</b>	<b>1.322</b>	<b>1.153</b>	<b>1.162</b>

I dati sopra riportati confermano un andamento ormai consolidato caratterizzato, appunto, da un forte calo della produzione documentale dall'anno 2012 e, soprattutto, degli atti più significativi dell'andamento della gestione, come le determinazioni e liquidazioni. Si evidenzia che, in particolare, il dato relativo alle liquidazioni è comunque influenzato dalla standardizzazione della relativa procedura che accorpa in unico atto molteplici liquidazioni, prima gestite generalmente in forma singola. La produzione documentale è invece sostanzialmente e complessivamente stabile per le delibere di Giunta e Consiglio. Sostanzialmente invariato il dato delle ordinanze e dei contratti.

Una buona inversione di tendenza si registra invece sul fronte degli atti edilizi che risultano, per la prima volta dopo tanti anni, in netta ripresa e molto vicini rispetto ai dati 2012 e precedenti, forse influenzati positivamente dal consolidarsi della gestione tramite SUAPE.

Come già detto in passato, il calo della produzione documentale del Comune non è imputabile a carenza di risposte da parte del Comune (Non vi sono situazioni di domande inevase), quanto, piuttosto, si ritiene che siamo in presenza di una situazione fortemente influenzata da fattori esterni all'ente ed in primis dalla presenza dei vincoli di spesa e di finanza pubblica imposti dalle leggi (in primis PSI, oggi pareggio di bilancio) ma anche dal grave stato di crisi economica, ancora in atto, che in genere produce una diminuzione di domanda di servizi al Comune, e dunque una diminuzione nella produzione documentale. La presenza di segnali di miglioramento nel periodo intermedio è quasi sempre da attribuire a fattori contingenti. Purtroppo ancora stagnante la situazione relativa ai lavori pubblici che si mantiene sui livelli degli



scorsi anni, come dimostrato dal sempre modesto numero dei contratti stipulati. Altalenanti nel periodo considerato sono, come detto, le ordinanze che, più di ogni altro provvedimento, risultano fortemente condizionate da fattori esogeni, normalmente emergenze di carattere sanitario che interessano le aziende agro-pastorali del territorio.

## 5.2 – IL RISPETTO DEI VINCOLI LEGISLATIVI

**5.2.1 - IL PAREGGIO DI BILANCIO:** Tra gli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. “Gestione efficiente e responsabile”** del PEG 2018-2020 è stato inserito uno specifico obiettivo relativo al rispetto dei vincoli di bilancio imposti dalle leggi statali, oggi pareggio di bilancio, diventati obbligatori per il Comune dal 2013. Come evidenziato e relazionato nelle schede di attuazione degli obiettivi gestionali allegate, si attesta che nel 2018 il Comune di Nulvi ha rispettato il Pareggio di bilancio.

**5.2.2 – LA DEFICITARIETA’ STRUTTURALE:** Dal rendiconto 2018 trova applicazione la tabella dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale approvata con DM 28 Dicembre 2018. Dall’analisi dei dati risulta che n.2 parametri risultano positivi di cui, quello connesso ai debiti fuori bilancio riconosciuti nell’anno, è di natura contingente. Più preoccupante è invece il primo di questi che è riferito alla difficoltà ad incassare le proprie entrate, già presente nei precedenti parametri riferiti al volume dei residui attivi. Incide su questo, anzi è strettamente collegata, la vertenza FRI.EL Anglona ed il mancato pagamento dei canoni di concessione sugli impianti eolici che è sospesa da ormai n.4 anni e registra residui attivi per oltre 800 mila euro al 31.12.2018. La situazione descritta sta assumendo una proporzione troppo consistente e preoccupante per lo stato di salute finanziaria del Comune anche se, al netto della quota accantonata prudenzialmente al FCDE, la situazione è comunque sotto controllo, non presentando altre particolari criticità. (Fonte: Rendiconto 2018)

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL’ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Nulvi		Prov.	SS
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

**5.2.3 – LA SPESA DEL PERSONALE:** Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente. Per gli enti non sottoposti alle regole di finanza pubblica fino al 2015, come nel caso del Comune di Nulvi(SS), il successivo comma 562 ha disposto, invece, che "le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008."

Per il personale a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile l'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 ha introdotto inoltre l'obbligo del rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009).

Si attesta che il Comune di Nulvi ha rispettato nel 2018 entrambi i vincoli predetti sul contenimento della spesa del personale.

## 6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

**6.1 – I CONTROLLI INTERNI:** Con la deliberazione consiliare n. 02 del 13/02/2013, il Consiglio comunale di Nulvi(SS) ha approvato il “Regolamento Comunale sull’organizzazione dei controlli interni” in applicazione del D.L. 174/2012 convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n. 213. Il regolamento contiene la disciplina sulle modalità di svolgimento dei controlli interni previsti per un ente come il Comune di Nulvi e cioè il controllo di regolarità amministrativa, contabile e di gestione. In particolare il controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva e successiva, è deputato a presidiare, anche con un monitoraggio in itinere, il livello di conformità alla legge, allo statuto ed ai regolamenti degli atti deliberativi e gestionali ed è finalizzato ad incidere sulla correttezza delle regole esercitate dai responsabili di istruttoria e del provvedimento finale nella redazione degli atti e ad influenzarne i comportamenti. Il report sui controlli di regolarità amministrativa in fase successiva sono regolarmente pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si riportano di seguito le conclusioni relative all’attività di controllo 2017: *“L’attività di verifica sugli atti 2017 ha confermato, ancora una volta, il graduale e progressivo miglioramento della performance nella produzione degli atti amministrativi, anche se non in una misura significativa, come da aspettativa del sottoscritto. Comunque sono state superate le criticità più gravi e gran parte dei rilievi evidenziati ritengo non siano attribuibili a deficit di conoscenze o formative ma piuttosto alla frenesia ad adempiere causata dagli eccessivi carichi di lavoro che la produzione normativa ha riversato in questi ultimi sul personale del Comune, peraltro in continua diminuzione a causa del blocco del turn over. Si ritiene pertanto che possano essere superati con una maggiore attenzione e concentrazione da parte degli operatori e la predisposizione di format per singola tipologia di provvedimento è certamente una soluzione valida.*

*Si ribadisce ancora una volta l’importanza di dedicare una maggiore attenzione, e dunque meno confusione, nella gestione degli atti da pubblicare in “Amministrazione Trasparente” che devono rappresentare, al di là di ogni obbligo di legge, l’immagine di una amministrazione aperta e trasparente di fronte ai cittadini ed all’opinione pubblica. Uno sforzo maggiore, in questo senso, è richiesto agli operatori nell’utilizzo e assimilazione dei meccanismi previsti dal software gestionale in uso che consente ora la pubblicazione contestuale ed automatica all’albo pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente”.*

**6.2 – ATTUAZIONE NORME DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE:** Il Comune di Nulvi provvede regolarmente all’adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione la cui attuazione costituisce inoltre obiettivo esecutivo-gestionale specifico all’interno del PEG(Piano Esecutivo di gestione). Nel 2018 è stato approvato regolarmente il PTPC(Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) 2018-2020 comprensivo della sezione sulla Trasparenza e dell’allegato riportante i soggetti obbligati alla elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in base al D.Lgs n.33/2013 e smi. I report annuali di monitoraggio predisposti dal RPCT e dal Nucleo di Valutazione attestano, per il Comune di Nulvi, l’esistenza di un contesto ben lontano da fenomeni corruttivi e il rispetto degli obblighi di trasparenza. I relativi reports sono pubblicati in “Amministrazione Trasparente”.

## 7. LE CRITICITÀ DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Come si è già avuto modo di dire, la situazione di contesto (crisi economico-finanziaria in atto e la presenza dei vincoli alla spesa introdotti dal legislatore (patto di stabilità prima, ora pareggio di bilancio, vincoli spesa personale etc), uniti ad altre importanti criticità a livello locale (Vertenza FRI-EL Anglona), hanno inciso, ed incidono, in modo rilevante su alcuni indicatori analizzati per la misurazione della gestione complessiva dell'ente anche se non hanno compromesso la funzionalità degli uffici e servizi che si mantengono su livelli molto apprezzabili.

Ci si chiede naturalmente fino a quando questo potrà essere sostenibile e fino a quando l'ente sarà in grado di garantire servizi a fronte di entrate che si comprimono sempre più a causa del peso opprimente della crisi economica e degli altri fattori evidenziati. In questo contesto, in cui il ruolo dell'ente è solo marginale, non è di grande aiuto la conferma di politiche governative che si limitano a consentire ai Comuni la possibilità di incremento delle proprie entrate mediante ulteriori forme di prelievo a livello locale (già al limite del sopportabile in questo periodo di crisi), anziché privilegiare azioni di finanza derivata di tipo statale e regionale, anche se quest'ultima, per fortuna, si mantiene su livelli molto alti grazie al Fondo Unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali di cui all'art.10 della LR n.2/2007 ed ai trasferimenti per l'esercizio delle funzioni delegate soprattutto in campo socio-assistenziale. L'incertezza sull'accertamento e riscossione delle entrate locali, soprattutto quelle FRI.EL Anglona, che rappresentano oggi una buona parte delle entrate correnti del Comune, è uno dei grandi problemi del futuro ormai prossimo in quanto il livello del FCDE a rendiconto è ormai uguale all'avanzo di amministrazione registrato, prospettando il concretizzarsi di situazioni di disavanzo. Per fortuna permane ancora, molto forte, il sostegno finanziario della Regione che con le entrate del Fondo Unico enti locali e trasferimenti per funzioni delegate (diritto studio e socio-assistenziali) rappresentano oltre la metà delle entrate correnti annuali.

Ma se sul ciclo economico non è pensabile un intervento efficace di livello locale, se non a livello di componimento extragiudiziale del contenzioso sull'eolico, come si sta facendo in applicazione dell'art.1,c.953, della Legge n.145/2018, un diverso approccio meritano le criticità rilevabili nel processo stesso di implementazione del ciclo della performance nell'Ente. Una di queste criticità è senz'altro rappresentata dalla ancora scarsa condivisione del processo sia all'interno che all'esterno dell'Ente, anche se si confermano significativi miglioramenti con il passare degli anni e una sempre maggiore consapevolezza negli attori principali ed in particolare tra gli amministratori e tra i responsabili di settore del Comune, non abituati fino al 2013 a confrontarsi con tale nuova metodologia. Inizialmente poi, l'approccio nella costruzione del ciclo della performance è stato molto soft e la generica individuazione delle aree strategiche ed il relativo set di obiettivi misurabili, uniti alla definizione di indicatori, a volte, di massima, ha determinato una semplificazione forse eccessiva dei processi di analisi della performance organizzativa, restituendo – in sede di esame dei risultati ottenuti – uno spaccato certamente ristretto, e forse anche un po' generico, dell'azione amministrativa dell'Ente.

Oggi, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione del PEG, bisogna rilevare che il livello di specificazione va definendosi sempre più efficacemente. D'altro canto la scelta di una così definita applicazione del ciclo della performance è stata senza dubbio condizionata, come detto prima, anche dall'ancora insufficiente grado di condivisione all'interno della macchina amministrativa sia dei singoli obiettivi strategici che dell'intero processo di riforma.

Su entrambe queste criticità si è intervenuti, già dal 2016, con l'entrata in vigore, a regime, dei nuovi principi contabili sulla programmazione che, in occasione della predisposizione del D.U.P. (Documento unico di programmazione), ha determinato l'intensificarsi delle occasioni di incontro ed analisi sulla tematica, in vista della implementazione del ciclo della performance nell'Ente che, per far registrare

significativi risultati, doveva necessariamente coinvolgere stabilmente il vertice politico nell'individuazione degli obiettivi strategici e nella condivisione di tali obiettivi con i responsabili di tutti i settori interessati, prima del loro inserimento nella nuova programmazione.

Si è così giunti alla definizione di una nuova impostazione programmatoria che, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, ha consentito l'individuazione di **n.3 indirizzi strategici** che, a seguito di approfondita analisi, sono stati parzialmente modificati rispetto al passato ed implementati, e che sono riportati e descritti nel successivo paragrafo. Tali indirizzi strategici sono risultati adeguati alle dimensioni dell'ente ed alla sua attività e, a loro volta, sono stati declinati in obiettivi strategici ed operativi. La nuova impostazione della programmazione, successivamente schematizzata nel paragrafo successivo, condiziona, a cascata, la redazione e la formazione del bilancio finanziario triennale e del PEG, e consentirà a tutti, addetti ai lavori ma anche ai cittadini, di avere un unico quadro di riferimento, di molto semplificato, è soprattutto comprensibile di quella che è, è sarà, la strategia, e le azioni per realizzarla, messe in campo dall'amministrazione nel corso del suo mandato.

Infine, ma non per ordine di importanza, sarebbe determinante, per i fini che ci proponiamo, l'ausilio di procedure informatiche capaci di standardizzare il processo di costruzione del ciclo della performance anziché lasciare il tutto alla libera iniziativa di qualche pur illuminato funzionario. Questa relazione sulla performance, come le precedenti, è stata infatti elaborata dal Segretario comunale sulla base delle relazioni che i singoli responsabili di settore hanno fatto sugli obiettivi gestionali di competenza. La relazione è stata condivisa con i vertici dell'Amministrazione, sarà approvata dalla Giunta comunale e sarà sottoposta a validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni dell'Anglona e bassa valle del Coghinas.

## 8. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In sede di prima applicazione del ciclo della performance, con l'approvazione del P.E.G. 2013-2015, nella sua nuova versione comprensiva del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi, si è pervenuti alla costruzione dell'albero della performance attraverso le seguenti fasi operative, poi confermate nei successivi aggiornamenti del PEG:

1. Selezione delle aree di attività prioritarie ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici;
2. Analisi e definizione degli obiettivi strategici desunti dai programmi riportati nella relazione previsionale e programmatica e nelle linee programmatiche del mandato amministrativo del Sindaco;
4. Identificazione, all'interno di quelli strategici, degli obiettivi operativi;
5. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi e relativa pesatura;
6. Selezione degli indicatori, anche di massima, per la misura del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
7. Definizione del valore atteso degli indicatori di performance;
8. Individuazione di massima del personale del Comune coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e del responsabile/coordinatore;

In particolare, l'Amministrazione aveva optato per l'individuazione di n.3 aree strategiche di intervento:

- AMMINISTRAZIONE;
- SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE;
- OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO;

all'interno delle quali aveva individuato alcuni obiettivi strategici. In questo modo, sulla base delle fasi operative prima descritte, sono state individuate le priorità strategiche del Comune e i correlati obiettivi, strategici ed operativi, con i quali saranno misurate le performance individuali ed organizzative. In particolare, sono stati definiti in questa parte gli obiettivi operativi, sia riferiti all'intera struttura organizzativa che quelli riferiti ai singoli dipendenti, che rappresentano i risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che possono vedere coinvolti nella loro realizzazione singoli dipendenti (Obiettivo individuale), tutti i dipendenti di un settore (Obiettivo di struttura) o dipendenti anche diversi settori (Obiettivi trasversali) tra i quali uno è stato identificato quale settore coordinatore dell'attuazione dell'obiettivo.

L'approccio sopra descritto è stato confermato anche nei PEG successivi e fino all'introduzione ed avvio del nuovo sistema contabile cosiddetto "armonizzato" e, con esso, dei nuovi principi contabili sulla programmazione ed, in particolare, del D.U.P. (Documento unico di programmazione) che ha semplificato notevolmente il processo di programmazione del Comune.

L'azione amministrativa, conformemente ai nuovi principi della programmazione degli enti locali introdotti dal D.Lgs n.118/2011 e dallo specifico principio applicato (All. n.4/1), deve ora muoversi secondo le linee strategiche formulate nel DUP, che nella rappresentazione degli obiettivi strategici e soprattutto di quelli operativi, dovrà costituire la guida per l'elaborazione e l'aggiornamento degli obiettivi esecutivo-gestionali poi individuati nel PEG.

Così, a seguito delle nuove elezioni amministrative del maggio 2015, si è dunque rinnovato il percorso programmatico ed, in primis, di individuazione delle linee strategiche del Comune che devono, naturalmente, incanalarsi su quelle che sono le linee direttrici contenute nelle dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato 2015-2020, e riportate già nella prima stesura del DUP (Documento unico di programmazione) 2016-2018 approvato dal Comune, con riferimento alle seguenti principali tematiche di sviluppo:

- Politiche socio-assistenziali e di integrazione socio-sanitaria;
- Attività agro-pastorali;
- Ambiente e territorio;
- Opere pubbliche;
- Cultura e istruzione;
- Associazionismo e Sport

Sulla base delle linee programmatiche predette e delle tematiche individuate, si deve ricordare in questa sede che sono stati sviluppati nel DUP **tre indirizzi strategici fondamentali** di intervento, che raggruppano omogeneamente in sé tali tematiche e gli ambiti strategici previsti nel DUP, che, qui di seguito, si vuole riportare e descrivere:

**N.1 – AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE ED EFFICIENTE:** La realizzazione di ogni obiettivo di sviluppo deve necessariamente passare attraverso l'organizzazione amministrativa dell'ente che lo promuove e sostiene, rafforzandola e migliorandola, per quanto possibile, per essere sempre all'altezza delle situazioni da affrontare. In questo senso l'attività amministrativa del Comune di Nulvi deve orientarsi sempre di più verso un modello di amministrazione moderna, dotata di tecnologie informatizzate sempre più incisive ed integrate nell'ottica di una futura gestione digitale delle procedure, di amministrazione trasparente, in quanto propensa alla massima diffusione dei dati e notizie sulla propria attività e non perché oggi la trasparenza sia stata elevata ad obbligo di legge. Deve diventare amministrazione efficiente ed efficace, perché l'azione amministrativa ordinaria del Comune deve essere interessata da una continua "spending review", già molto accentuata in questi anni, e ad una gestione votata al massimo risparmio possibile, il tutto in un quadro di sempre minori risorse finanziarie ed umane e nell'ottica di privilegiare, per quanto possibile, il mantenimento di standards adeguati di spesa di investimento che, in questi anni di crisi, è quella che ha subito un forte ridimensionamento. In questo contesto è importante che una parte del PEG (Parte II<sup>9</sup>) si preoccupi di come l'attività ordinaria dell'ente, quella che presiede alla normale erogazione dei servizi, deve svolgersi e sulla base di quali regole e direttive politico-amministrative.

**N.2 - SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE:** L'attività amministrativa deve orientarsi al mantenimento ed al miglioramento dei servizi al cittadino soprattutto in settori determinanti della vita sociale quale quello dei servizi scolastici, culturali e socio-assistenziali che, soprattutto in questo momento di forte crisi economica, non devono essere intaccati o ridotti in quanto rappresentano una garanzia di tenuta sociale per la collettività intera. In questo contesto devono introdursi, per quanto è nelle possibilità dell'ente, politiche attive per il sostegno al reddito e per il lavoro, politiche per la sicurezza e l'ordine, di gestione del territorio come anche qualche iniziativa o forma possibile di sostegno per quelle attività economiche, soprattutto agro-pastorali, che a Nulvi, come anche in altri centri limitrofi, rappresentano una fonte importante di reddito e di sostegno economico per le famiglie.

**N.3 - OPERE PUBBLICHE E GESTIONE TERRITORIALE:** L'attività amministrativa non deve trascurare l'importanza di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini con la realizzazione di nuove opere o anche con il mantenimento in efficienza di quelle esistenti, soprattutto di quelle che sono direttamente collegate alla produzione del reddito a livello locale come in particolare la viabilità rurale, intesa appunto come strumento per agevolare lo sviluppo delle attività agro-pastorali. Sulla base di questa premessa, il rispetto del Pareggio di bilancio(prima patto di stabilità), inserito nella prima area strategica, piu' che un obbligo di legge, diventa un obiettivo strategico in quanto la gestione dell'ente, soprattutto quella contabile, deve indirizzarsi verso un percorso che privilegi il normale flusso di denaro correlato alle spese di investimento, comprimendo, con il risparmio, la gestione corrente della spesa. Creare opportunità di nuovi investimenti, anche modesti, utilizzando le proprie risorse(Eccedenze di entrate correnti e/o Avanzi di amministrazione), diventa un obiettivo importante da perseguire a sostegno delle imprese se si vuole che l'economia si sollevi e si riprenda, a beneficio di tutti.

## Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici ed operativi

Così individuati gli indirizzi strategici, conformemente alle indicazioni di cui al punto 8.1 del principio applicato sulla programmazione di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011, il DUP 2018-2020 ha dunque meglio precisato e dettagliato il processo di programmazione dell'ente, individuando dapprima, schematizzandoli in apposito prospetto, gli obiettivi strategici che l'ente intende perseguire nel corso dell'intero periodo del mandato amministrativo 2015-2020 e, successivamente, la declinazione di questi in obiettivi operativi, che costituiranno il punto di riferimento delle politiche dell'amministrazione del Comune per il futuro.

Nella Parte III° del PEG 2018-2020 tali obiettivi operativi sono stati ulteriormente declinati in obiettivi esecutivo-gestionali che rappresentano il contenuto del Piano Dettagliato degli obiettivi(PDO), già disciplinato dall'art.108 del TUEL, e oggi organicamente unificati nel PEG come stabilito dall'art.169 dello stesso D.Lgs n.267/2000 e dal principio contabile applicato sulla programmazione di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011.

Si precisa, in proposito, che gli obiettivi esecutivo-gestionali ivi indicati e descritti hanno, prevalentemente, una durata temporale estesa al triennio considerato e che le attività richieste(obiettivi) per il primo anno, ove specificate, rappresentano l'aggiornamento annuale dell'obiettivo operativo di riferimento, opportunamente adeguato rispetto a quanto già realizzato nel precedente anno ed a quanto ancora resta da realizzare per il triennio considerato.

Di seguito si riporta l'albero della performance del Comune di Nulvi(SS) come approvato con il PEG: Aggiornamento 2018-2020:



<b>Indirizzo strategico di intervento</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivi operativi 2018-2020</b>
<b>1) AMMINISTRAZIONE MODERNA,TRASPARENTE ED EFFICIENTE</b>	<b>1.1) Modernizzazione informatica</b>       <b>1.2) Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione</b>	<b>1.1.1) Implementazione, consolidamento ed ottimizzazione continua nell'utilizzo di software per la gestione integrata ed informatizzata delle attività amministrative.</b>  <b>1.1.2) Consolidamento delle attività di gestione informatizzata del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs n.118/2011;</b>  <b>1.1.3) Implementazione e consolidamento software in dotazione e gestione informatizzata delle pratiche amministrative per nuovi servizi demografici e di stato civile;</b>  <b>1.1.4) Completamento e consolidamento gestione informatizzata banche dati comunali e nazionali;</b>  <b>1.1.5) Progettazione ed implementazione attività ed adempimento di obblighi di gestione informatizzata degli atti previsti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)</b>  <b>1.2.1) Obiettivo massima Trasparenza: Predisposizione e gestione adempimenti D.Lgs 33/2013. Ottimizzazione ed implementazione software in dotazione per la gestione informatizzata ed automatica degli adempimenti;</b>  <b>1.2.2) Obiettivo prevenzione della corruzione: Predisposizione e gestione adempimenti Legge n.190/2012 e direttive ANAC: Aggiornamento annuale ed attuazione P.T.P.C. (Programma Triennale prevenzione Corruzione);</b>  <b>1.2.3) Promozione di una comunicazione istituzionale sempre più incisiva, moderna ed efficace;</b>

**1) AMMINISTRAZIONE  
MODERNA, TRASPARENTE ED  
EFFICIENTE**

**1.3) Gestione efficiente e responsabile**

1.3.1) Mantenimento standard gestionali dei servizi e promuovere la propensione al risparmio;

1.3.2) Obiettivo di responsabilità: Rispettare il pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica;

1.3.3) Mantenimento e/o miglioramento indicatori economico-finanziari;

1.3.4) Gestione entrate comunali: Ottimizzazione attività recupero tributario, Gestione I.U.C. e relativi adempimenti IMU, TASI, TARI;

1.3.5) Mantenimento, miglioramento e consolidamento standards quantitativi entrate comunali correnti;

**1.4) Sviluppo e gestione risorse umane**

1.4.1) Organizzazione flessibile della struttura operativa del Comune e politiche di gestione del personale;

1.4.2) Politiche di promozione del benessere organizzativo, gestione adempimenti CCNL e ottimizzazione contrattazione di secondo livello;

1.4.3) Programmazione e gestione contratti flessibili e tirocini di orientamento al lavoro extra curricolari;

1.4.4) Promozione di sistemi di misurazione e valutazione della performance: Relazione sulla performance e verifica, aggiornamento e approvazione del PEG triennale organicamente unificato con il PDO e Piano della Performance;

**1.5) Modernizzazione regolamentare**

1.5.1) Studio, adeguamento ed aggiornamento normativo continuo e periodico dei regolamenti comunali e promozione di una nuova redazione in forma di Testo Unico;

Indirizzo strategico di intervento	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi 2018-2020
<p align="center"><b>2) SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE</b></p>	<p>2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle disabilità</p>	<p>2.1.1) Programmi per la disabilità: Ottimizzazione, consolidamento, efficacia ed efficienza nella gestione degli interventi agli aventi diritto;</p> <p>2.1.2) Gestione, consolidamento ed ottimizzazione programmi d'intervento statali, regionali e locali per le povertà estreme;</p> <p>2.1.3) Leggi di settore: Ottimizzazione, efficacia ed efficienza nell'erogazione delle prestazioni agli aventi diritto;</p> <p>2.1.4) Mantenimento e miglioramento servizi di animazione per minori ed anziani;</p> <p>2.1.5) Gestione interventi per le famiglie in disagio economico;</p> <p>2.1.6) Mantenimento e miglioramento dei servizi sociali comunali mediante progetti innovativi di servizio civile;</p> <p>2.1.7) Promozione iniziative per l'incremento della gestione associata dei servizi sociali e per la valorizzazione dei servizi gestiti dal PLUS;</p> <p>2.1.8) Promozione della solidarietà e dell'accoglienza: Gestione rapporti ed attività per l'accoglienza in struttura dei MSNA(Minori Stranieri Non Accompagnati)</p>

## **2) SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE**

**2.2) Politiche di sostegno del diritto allo studio, delle attività culturali e ricreative**

**2.3) Promozione dell'ordine e sicurezza**

**2.4) Promozione e valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali e territoriali**

**2.2.1) Gestione eventi culturali, sportivi e di spettacolo;**

**2.2.2) Promozione e sostegno all'attività della biblioteca e della scuola civica intercomunale di musica;**

**2.2.3) Promozione e sostegno del diritto allo studio e consolidamento ed ottimizzazione dei servizi di assistenza scolastica;**

**2.3.1) Potenziamento vigilanza ambientale: Prevenzione abbandono rifiuti pericolosi e auto abbandonate e consolidamento attività di prevenzione del randagismo;**

**2.3.2) Potenziamento attività di vigilanza urbana e prevenzione abusi e disordini in occasione di eventi e manifestazioni di spettacolo;**

**2.3.3) Azioni di controllo e vigilanza del territorio: Sostegno all'attività della Compagnia Barracellare;**

**2.4.1) Organizzazione e gestione eventi di promozione dei prodotti agro-alimentari locali e dell'Anglona;**

Indirizzo strategico di intervento	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi 2018-2020
<p style="text-align: center;"><b>3) OPERE PUBBLICHE E GESTIONE TERRITORIALE</b></p>	<p><b>3.1) Mantenimento in efficienza delle strutture ed impianti comunali</b></p> <p><b>3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche</b></p> <p><b>3.3) Gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia nel territorio e iniziative per la promozione del recupero del centro storico</b></p>	<p>3.1.1) Gestione programma manutenzioni annuale;</p> <p>3.1.2) Ricerca e censimento delle concessioni cimiteriale e creazione archivio informatizzato;</p> <p>3.2.1) Gestione attività e procedure per la realizzazione delle nuove opere previste nel piano annuale OO.PP.;</p> <p>3.2.2) Gestione procedure per la partecipazione a bandi comunitari, statali, regionali ed altri finalizzati al finanziamento di nuove opere pubbliche;</p> <p>3.2.3) Censimento, studio ed analisi patrimonio immobiliare del Comune: Elaborazione ed aggiornamento piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari finalizzato al finanziamento di nuove opere pubbliche;</p> <p>3.3.1) Mantenimento, miglioramento ed ottimizzazione e snellimento procedure del servizio di edilizia privata a beneficio di cittadini e imprese;</p> <p>3.3.2) Programmazione e gestione interventi, iniziative finalizzate allo sviluppo ed al recupero del tessuto urbano: Gestione procedure per la revisione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi;</p> <p>3.3.3) Programmazione e gestione interventi, iniziative finalizzate al recupero della vitalità del centro storico;</p>

**3.4) La gestione delle problematiche ambientali e interventi di promozione dell'ambiente e delle risorse ambientali**

**3.4.1) Ottimizzazione e mantenimento in efficienza del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;**

**3.4.2) Avvio ed ottimizzazione servizio di distribuzione dell'acqua depurata: Predisposizione procedure ed adempimenti per la concessione in gestione a terzi;**

**3.4.3) Programmazione ed organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione ambientale;**

## SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Allegate alla presente relazione sono riportate le schede sullo stato di attuazione dei singoli obiettivi gestionali complete della relazione dei relativi responsabili e della indicazione dell'apporto individuale dei singoli dipendenti comunali coinvolti nella realizzazione delle attività previste. Ciascuno di questi obiettivi gestionali, essendo parte a cascata di un obiettivo strategico ed operativo, influisce sulla misurazione e valutazione della **performance organizzativa a livello di ente** che, nella metodologia di valutazione del personale dipendente approvata dal Comune con deliberazione G.C. n. 23 del 6.3.2014, costituisce **fattore di valutazione separato** delle prestazioni del Segretario comunale e del personale titolare di posizione organizzativa, e, di riflesso, anche del restante personale.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi strategici con una sintetica valutazione dei risultati conseguiti ai fini della performance organizzativa:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	COSA E' STATO FATTO
1) AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE ED EFFICIENTE	1.1 - <u>Modernizzazione informatica</u> : Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi	Il processo è in continuo divenire. La gestione contabile e documentale dell'ente è completamente informatizzata. E' operativo il rilascio della CIE, la firma digitale sugli atti amministrativi degli organi collegiali ed è attiva la conservazione sostitutiva dei documenti informatici. Si segnala qualche criticità di carattere tecnico per la gestione digitale degli atti gestionali e nell'avvio di PAGOPA. L'obiettivo di breve periodo è la completa informatizzazione dei procedimenti amm.vi e del rapporto cittadini-Comune.
	1.2 - <u>Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione</u> : Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona amministrazione; comunicazione intelligente	L'ente pubblica regolarmente gli atti on line e si attiene scrupolosamente alle regole della buona amministrazione nella gestione delle risorse pubbliche. Non si rilevano fatti corruttivi o comportamenti minimamente avvicinati ad episodi di corruzione. L'ente cura regolarmente ogni adempimento richiesto ex Legge n.190/2012 ed ha implementato la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, pubblicando regolarmente i dati ed informazioni richieste dal D.Lgs n.33/2013 e smi. E' stato regolamentato in unico atto le diverse tipologie di accesso agli atti.
	1.3 - <u>Gestione efficiente e responsabile</u> : Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria.	La gestione dell'ente è rispettosa dei vincoli di finanza pubblica ed è improntata al massimo risparmio, anche con politiche di estinzione dei mutui in essere. La gestione registra apprezzabili indici di virtuosità economico-finanziaria. La pressione tributaria sui cittadini è al di sotto delle medie nazionali e regionali così come è molto buona la velocità di riscossione dei tributi propri

		<p>nell'anno di competenza. L'unica criticità, per la importante dimensione finanziaria ormai assunta, è imputabile al contenzioso con la società FRI.EL Anglona in merito agli oneri concessori sul parco eolico attualmente sospesi. L'ente ha dato mandato ad un legale per il recupero della somma in sede giudiziaria non tralasciando alcuna possibilità di accordo extragiudiziale, stanti anche le novità in materia introdotte dalla legge di stabilità 2019(L.n.145/2018)</p>
	<p><u>1.4 – Sviluppo e gestione risorse umane:</u> Riorganizzazione continua degli uffici in adeguamento ai bisogni; Struttura organizzativa al servizio di cittadini e imprese</p>	<p>La gestione e l'organizzazione delle risorse umane dell'ente è strettamente funzionale e flessibile rispetto ai bisogni della comunità ed alle esigenze dell'ente connesse, di regola, a nuove incombenze che, costantemente, si devono fronteggiare per disposizione di legge o altro. Il Comune si avvale di metodologie moderne di gestione e valutazione del personale. E' preoccupante la rigidità dei vincoli alle assunzioni che non consente il pieno turn-over, pur se si registra qualche miglioramento per il nuovo triennio nel corso del quale si prevede l'acquisizione di profili professionali mirati in base alle nuove esigenze organizzative ed alle relative capacità assunzionali maturate. Parallelamente l'ente sostiene già da due anni l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo per i giovani laureati.</p>
	<p><u>1.5- Modernizzazione regolamentare:</u> Semplificazione, flessibilità ed adeguamento atti di regolazione interna</p>	<p>L'attività di revisione dei regolamenti comunali prosegue costante e con regolarità ed in base alle esigenze più importanti che si manifestano nel tempo. Dopo le normali attività preparatorie, di studio ed analisi, sono state avviate già dal 2017 le procedure di approvazione di importanti regolamenti comunali (Contabilità, Accesso atti, Impianti sportivi, etc. e si prevede di completare entro il primo anno del nuovo triennio l'iter di adeguamento dei regolamenti più importanti per la vita dell'ente, già individuati in ambito PEG.</p>

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	COSA E' STATO FATTO
2 – SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE	2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle disabilità: Ottimizzazione, miglioramento e mantenimento qualitativo dei servizi alle famiglie,anziani,disabili e minorl	In questi anni di crisi economica, l'ente è molto impegnato nel garantire la costante e puntuale erogazione dei servizi assistenziali e di aiuto alle famiglie, impegnando risorse considerevoli del proprio bilancio ed anticipando i sussidi



		<p>anche con le risorse proprie nel caso di ritardi della Regione nella erogazione. Il Comune progetta ed attua regolarmente i programmi, nazionali e regionali, di lotta alle povertà e all'esclusione sociale, gestisce alcuni servizi tramite il PLUS ed ha mantenuto negli anni il mantenimento degli stessi livelli quali-quantitativi di servizi alle famiglie, anziani e minori con risultati molto apprezzabili e soddisfacenti.</p>
	<p>2.2) Politiche di sostegno del diritto allo studio, delle attività culturali e ricreative: Ottimizzazione, miglioramento e mantenimento quali-quantitativo dei servizi scolastici e di istruzione, culturali, ricreativi, sportivi e del tempo libero</p>	<p>Il Comune è molto impegnato nel mantenimento di livelli quanti-qualitativi dei servizi scolastici che, nonostante la crisi economica in atto e la carenza di risorse, non ha subito alcuna flessione. L'ente garantisce e sostiene da tempo politiche di accrescimento della domanda culturale e incentiva l'attività delle associazioni nella promozione della cultura, dello sport, spettacolo e del tempo libero. Offre un servizio bibliotecario di buona qualità e ha promosso da tempo la cultura musicale essendo capofila della scuola civica intercomunale di musica. L'obiettivo di mandato è quella di accrescere l'offerta culturale con la creazione di un polo museale e con il recupero di importanti beni archeologici (Convento S.Buonaventura Pozzo sacro, Nuraghe Irru, Eremo S.Michele)</p>
	<p>2.3) Promozione dell'ordine e sicurezza: Diffondere la cultura della legalità e il corretto svolgimento della vita civile tra i cittadini</p>	<p>Il Comune è impegnato nel favorire la crescita culturale del paese ed i valori della educazione civica e legalità. Dispone però di un limitato corpo di polizia municipale e di strumenti insufficienti per incidere compiutamente, e da solo, su questa particolare tematica. Si avvale per il controllo del territorio della collaborazione della locale Compagnia Barracellare garantendone il sostegno logistico ed economico. Importanti risultati sono attesi dal cospicuo investimento sulla videosorveglianza dei beni pubblici e del territorio che è attualmente in corso di attivazione. La situazione complessiva è comunque nella norma anche se è preoccupante il diffondersi dell'uso di droghe, soprattutto tra i giovani.</p>
	<p>2.4) Promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e territoriali: Iniziative ed azioni per la promozione delle produzioni artigianali e manifatturiere e dei prodotti dell'agro-alimentare</p>	<p>Il Comune, nei limiti delle risorse disponibili, ha promosso e sostiene annualmente iniziative per la promozione delle produzioni artigianali soprattutto nel settore dell'agro-alimentare.</p>

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	COSA E' STATO FATTO
3 – OPERE PUBBLICHE E GESTIONE TERRITORIALE	3.1) Mantenimento in efficienza delle strutture ed impianti comunali: Garantire e mantenere in efficienza il patrimonio indisponibile del Comune.	Il Comune stanziava annualmente le risorse per garantire la costante manutenzione delle proprie strutture e i risultati, rapportati ai mezzi ed alle risorse disponibili, sono comunque molto soddisfacenti risultando le strutture comunali in buon stato di decoro e manutenzione.
	3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche: Realizzare nuove opere finalizzate all'avvio e/o miglioramento di servizi a beneficio della cittadinanza	Il Comune partecipa costantemente, e con alterna fortuna, ai bandi nazionali, regionali e locali per la ricerca di finanziamenti necessari alla costruzione e/o ristrutturazione delle opere ed impianti del territorio. Le nuove opere sono quelle previste nel programma OO.PP. annualmente approvato dal Comune e adesso inserito nella parte II° del DUP a cui si fa rinvio.
	3.3) Gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia nel territorio e iniziative per la promozione del recupero del centro storico: Iniziative per il recupero della funzione storica ed abitativa del centro cittadino	Il Comune gestisce in proprio il nuovo servizio SUAPE avviato dalla RAS, ha partecipato e partecipa regolarmente ai bandi RAS per il recupero del centro storico ed in alcuni casi, interviene con propri mezzi, mediante agevolazioni tributarie. Ha altresì avviato l'iniziativa denominata Case ad un euro che ha destato molto interesse anche da parte dei proprietari di case abbandonate che hanno messo a disposizione diversi immobili ad oggi assegnati ed alcuni dei quali in corso di ristrutturazione. E' in corso di approvazione il nuovo P.P. del Centro storico per favorire l'insediamento delle famiglie e la creazione di un percorso di albergo diffuso a valere su fondi RAS per il recupero urbano che è stato oggetto di recente finanziamento da parte della RAS.
	3.4) La gestione delle problematiche ambientali e interventi di promozione dell'ambiente e delle risorse ambientali: Iniziative innovative per il miglioramento e la cura dell'ambiente e dei servizi ambientali urbani e del territorio	Il Comune, tramite l'Unione dei Comuni dell'Anglona, garantisce un buon servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani che ha potenziato con l'apertura dell'ecocentro comunale. Il servizio è destinato a migliorare con il nuovo appalto che, a causa di problematiche amministrative, sarà avviato nel corso del 2019. Ha avviato anche iniziative di miglioramento dei servizi ambientali (Case acqua, Bike sharing, stazioni rifornimento elettrico) tramite l'Unione dei Comuni che sono attualmente in fase di attuazione

**GIUDIZIO FINALE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:** Ai fini della valutazione finale della performance organizzativa si rappresenta, a seguire, un giudizio sintetico sul grado di realizzazione di alcuni tra gli obiettivi intersettoriali(N.4) e settoriali(N.2 per Settore) che l'amministrazione reputa maggiormente strategici, significativi e qualificanti per l'ente e che qui di seguito vengono schematizzati:

OB.STRATEGICO	OB.OPERATIVO	OB.ESECUTIVO-GESTIONALE	GIUDIZIO SINTETICO	ANNOTAZIONI
<p><b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi</p>	<p>1.1.1) Implementazione, consolidamento ed ottimizzazione continua nell'utilizzo di software per la gestione integrata ed informatizzata delle attività amministrative.</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.1.1.1:</b> OTTIMIZZAZIONE GESTIONE INTEGRATA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E AVVIO FIRMA DIGITALE ATTI GESTIONALI L'obiettivo è di carattere intersettoriale ed è in continua implementazione annuale. E' finalizzato a garantire il costante aggiornamento, il consolidamento e la ottimizzazione nell'uso dei programmi già in uso e/o complementari ad esso da parte di tutti i dipendenti amministrativi. Obiettivo di miglioramento specifico dell'anno è individuato nella ottimizzazione del processo di digitalizzazione degli atti deliberativi e nell'avvio per quelli di gestione tecnica-contabile (Determinazioni/ Liquidazioni, Ordinanze, Decreti), la cui implementazione è stata sospesa nel corso del 2017 per problemi tecnici non risolti completamente. Si prevede la completa digitalizzazione con apposizione firma elettronica sugli atti e gestione conseguente della conservazione sostitutiva. <u>Al Responsabile compete, insieme al segretario comunale, il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori.</u></p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p>OBIETTIVO INTERSETTORIALE</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Vi è stata nell'anno la presenza di criticità condizionanti di tipo informatico (non risolte dalla software house) che hanno ritardato l'avvio di una parte trascurabile di obiettivo annuale (firma digitale su atti gestionali) che però non è attribuibile all'operato dei dipendenti coinvolti né incide minimamente sui risultati della strategia e dell'obiettivo operativo che è proseguito nell'anno con grande regolarità e soddisfazione.</p>
<p><b>1.2 – Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione:</b> Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona amministrazione</p>	<p>1.2.1) Obiettivo massima Trasparenza: Predisposizione e gestione adempimenti D.Lgs 33/2013. Ottimizzazione ed implementazione software in dotazione per la gestione informatizzata ed automatica degli adempimenti</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.2.1.1:</b> CONSOLIDAMENTO ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA PREVISTI DAL D.LGS N.33 E PTPC DEL COMUNE - L'obiettivo è finalizzato all'attuazione delle prescrizioni ANAC in merito alla necessità che gli obiettivi di prevenzione corruzione e trasparenza costituiscano obiettivi di performance organizzativa ed individuale a livello di PEG, come peraltro ribadito al par.1.6.2 del PTPC 2018-2020 del Comune. L'obiettivo, che coinvolge l'intera struttura comunale, è consolidato e annuale e prevede la predisposizione e gestione degli adempimenti di legge sugli obblighi di trasparenza come disciplinati dal D.Lgs n.33 e smi., l'implementazione e l'ottimizzazione dell'uso dell'apposito applicativo, integrato nel software gestionale, per il caricamento automatico dei dati. Al Segretario comunale - RPCT (Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza) è attribuita il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori nella fase di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p>OBIETTIVO INTERSETTORIALE:</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Si rileva nell'anno la permanenza di difficoltà operative di tipo informatico (non risolte dalla software house) che costringono gli operatori ad un caricamento di alcuni dati dall'esterno del gestionale degli atti che appesantisce la procedura ma che, in sostanza, non incide minimamente sui risultati della strategia e dell'obiettivo operativo che è proseguito nell'anno con grande regolarità e soddisfazione.</p>

<p><b>1.2 – Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione:</b> Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona amministrazione</p>	<p>1.2.2) Obiettivo prevenzione della corruzione: Predisposizione e gestione adempimenti Legge n.190/2012 e direttive ANAC: Aggiornamento annuale ed attuazione P.T.P.C. (Programma Triennale prevenzione Corruzione);</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.2.2.1:</b> ATTUAZIONE ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE E REVISIONE E COMPLETAMENTO MAPPATURA PROCESSI PREVISTI DAL PTPC DEL COMUNE - L'obiettivo, collegato al precedente, è finalizzato a garantire il rispetto degli adempimenti e all'attuazione delle prescrizioni anticorruzione previste dalla L. n.190/2012, dal PNA e dal PTPC approvato dal Comune. Obiettivo specifico dell'anno, oltreché la cura degli adempimenti annuali e l'attuazione del PTPC, è rappresentato dalla revisione della mappatura dei processi allegata al PTPC il cui grado di definizione dovrà essere completato entro l'anno, ivi comprese le misure preventive da adottare. Al Segretario comunale compete la responsabilità della redazione del PTPC ed il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori nella fase di organizzazione, gestione ed attuazione del piano</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO INTERSETTORIALE:</b> <b>PRECISAZIONI:</b> Permangono aspetti critici riferiti in particolare alla fase di attuazione ed agli adempimenti correlati che, in sostanza, non incidono minimamente sui risultati della strategia e dell'obiettivo operativo che è proseguito nell'anno con grande regolarità e soddisfazione. Alcuni adempimenti sono forse troppo burocratizzanti ed eccessivi per un ente che non è mai stato interessato da fenomeni corruttivi o di cattiva amministrazione in genere.</p>
<p><b>1.3 – Gestione efficiente e responsabile:</b> Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria</p>	<p>1.3.1) Mantenimento standard gestionali dei servizi e promuovere la propensione al risparmio;</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.3.1.1:</b> MANTENIMENTO STANDARDS GESTIONALI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL RISPARMIO - In un momento storico di forte crisi economica e finanziaria, nonché di forti restrizioni di entrata e spesa previsto dalle diverse manovre governative per la finanza locale, assume valore strategico l'obiettivo di mantenere in essere, per il triennio e comunque fino alla cessazione degli effetti della crisi, gli attuali standards di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi ai cittadini, pur nella ristrettezza di risorse umane e finanziarie disponibili. Ciascun settore dovrà essere interessato dalla riduzione del proprio budget ed impegnarsi ad utilizzare oculatamente le risorse disponibili garantendo il <b>massimo risparmio</b> ed assicurando ai cittadini, per quanto possibile, il mantenimento di normali livelli di apprezzamento dei servizi erogati. Nel corso del 2018 l'obiettivo si completa con il proseguo delle politiche di estinzione del debito, già attivate negli anni precedenti, mediante applicazione avanzo amministrazione in funzione di garanzia di risparmi futuri. Il Responsabile Finanziario curerà gli adempimenti relativi, ivi compresa la richiesta di finanziamento al MEF per pagamento indennizzi</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO INTERSETTORIALE:</b> <b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna</p>
<p><b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi</p>	<p>1.1.2) Consolidamento delle attività di gestione informatizzata del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs n.118/2011;</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.1.2.1:</b> CONSOLIDAMENTO ADEMPIMENTI CONTABILITA' ARMONIZZATA E AVVIO GESTIONE SISTEMA SIOPE+ - L'obiettivo, collegato al precedente, è finalizzato a garantire la costante e migliorativa assimilazione del nuovo sistema di contabilità armonizzato, al consolidamento ed alla ottimizzazione della gestione contabile da parte della struttura comunale con uso del software in dotazione. L'obiettivo dell'anno prevede, tra quelli di miglioramento, l'adeguamento al nuovo sistema</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE:</b> <b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna</p>

		SIOPE+ in sostituzione della vecchia codifica Siope, oltre che, naturalmente, la gestione degli adempimenti di tipo programmatico (DUP) ed il consolidamento di quelli annuali(Bilancio, Rendiconto, ivi compresa gestione FPV, FCDE, Riaccertamento residui etc) da predisporre ed approvare, preferibilmente, in anticipo rispetto ai termini di legge. <u>Al Responsabile Finanziario ed al Segretario comunale compete, il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori.</u> Anche mediante l'ausilio di competenze esterne all'ente.		
<b>1.3 – Gestione efficiente e responsabile:</b> Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria	1.3.4) Gestione entrate comunali: Ottimizzazione attività recupero tributario, Gestione I.U.C. e relativi adempimenti IMU,TASI,TARI;	<b>OBIETTIVO 1.3.4.1:</b> MANTENIMENTO E OTTIMIZZAZIONE LIVELLI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE: IN PARTICOLARE LA TARI - In questo contesto di incertezza di risorse per la finanza locale, accentuato in questi ultimi anni da pesanti tagli ai trasferimenti statali,la ottimizzazione nella gestione della I.U.C.(Imposta Unica Municipale). nelle sue componenti IMU,TARI,TASI, diventa obiettivo primario che mira a tutelare il normale funzionamento del Comune, garantendo gli stessi standards ed invarianza tra le entrate correnti, sostanzialmente sostitutive dei trasferimenti statali. In particolare il Settore è impegnato nel proseguo dell'attività di recupero tributario e nella gestione degli adempimenti amministrativi necessari (deliberazioni, regolamenti etc) a mantenere/migliorare la velocità di riscossione TARI nell'anno di competenza, al fine di evitare accantonamenti eccessivi sul FCDE	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBIETTIVO SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE:</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna
<b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi	1.1.3) Implementazione e consolidamento software in dotazione e gestione informatizzata delle pratiche amministrative per nuovi servizi demografici e di stato civile	<b>OBIETTIVO 1.1.3.1:</b> CONSOLIDAMENTO GESTIONE INFORMATIZZATA NUOVI SERVIZI DEMOGRAFICI: AVVIO GESTIONE E RILASCIO DELLA C.I.E. L'obiettivo, di carattere pluriennale, è finalizzato a sostenere il processo di cambiamento in atto nella gestione informatizzata dei servizi demografici e di stato civile, ivi comprese le novità normative in materia emanate negli ultimi anni(divorzio,separazione consensuale, unioni civili). Tra gli obiettivi specifici di miglioramento dell'anno è richiesto al settore di gestire ed avviare, in collaborazione con la competente Prefettura, il servizio di rilascio della nuova C.I.E.(Carta Identità Elettronica) ivi compresa l'installazione della postazione, la formazione all'utilizzo procedura, la determinazione costi per il cittadino ed il rilascio vero e proprio a richiesta.	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBIETTIVO SETTORE SEGRETERIA, AA.GG. E DEMOGRAFICO:</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna
<b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi	1.1.4) Completamento e consolidamento gestione informatizzata banche dati comunali e nazionali	<b>OBIETTIVO 1.1.4.1:</b> COMPLETAMENTO BANCHE DATI INFORMATIZZATE – ANPR E ATTI DI STATO CIVILE IN CARTACEO - L'obiettivo, già avviato negli anni precedenti per gli atti di stato civile, è finalizzato alla completa gestione informatizzata delle banche dati e degli atti comunali prima gestiti in cartaceo. In particolare l'operazione prevede la completa definizione delle procedure per garantire il regolare passaggio nell'ANPR, slittata ulteriormente al 2018 per problematiche extra comune, ed il	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBIETTIVO SETTORE SEGRETERIA, AA.GG. E DEMOGRAFICO:</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna

		<p>caricamento, nel software gestionale, a ritroso negli anni fino al 1866, degli atti di nascita, matrimonio e di morte, attualmente ancora in forma cartacea. L'obiettivo 2018, reso ora più gravoso dall'assenza, per gli anni più prossimi all'obiettivo finale, di qualsiasi dato anagrafico negli archivi, impone il caricamento completo dei dati che può essere individuato in un ulteriore biennio (1975/1974 con stima di n.150 atti/anno)</p>		
<p><b>2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle disabilità:</b> Ottimizzazione delle azioni di contrasto alla povertà, alle disabilità e ad ogni forma di dipendenza</p>	<p>2.1.1) Programmi per la disabilità: Ottimizzazione, consolidamento, efficacia ed efficienza nella gestione degli interventi agli aventi diritto;</p>	<p><b><u>OBIETTIVO 2.1.1.1:</u></b> SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: GESTIONE INTERVENTO PIANI PERSONALIZZATI EX LEGGE 162/98 - L'obiettivo, in considerazione della particolare sensibilità sociale degli interventi e per il perdurare della grave crisi economica in atto, si prefigge di garantire, per tutto il triennio, efficacia ed efficienza nella gestione dei piani personalizzati ex Legge n.162/98 e del programma "Ritornare a casa" in modo tale da assicurare, nonostante l'elevato numero, l'erogazione dei sussidi alle famiglie in data fissa e con cadenza mensile</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE,CULTURA E SPORT</b></p> <p><b><u>PRECISAZIONI:</u></b> Nessuna</p>
<p><b>2.2) Politiche di sostegno del diritto allo studio, delle attività culturali e ricreative:</b> Ottimizzazione, miglioramento e mantenimento quali - quantitativo dei servizi scolastici, culturali,sportivi e ricreativi</p>	<p>2.2.3) Promozione e sostegno del diritto allo studio e consolidamento ed ottimizzazione dei servizi di assistenza scolastica</p>	<p><b><u>OBIETTIVO 2.2.3.1:</u></b> OTTIMIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO SERVIZI A SUPPORTO DEL DIRITTO ALLO STUDIO - L'obiettivo si prefigge di sostenere, in questo delicato periodo di crisi economica, gli interventi del Comune nel settore del diritto allo studio, mantenendone e potenziandone l'efficienza ed efficacia, per quanto possibile, ed evitando aggravii di costi alle famiglie connessi alla loro fruizione (Trasporti, mensa). Rientra nell'obiettivo anche il mantenimento dei servizi di supporto alla didattica ed in particolare la ottimizzazione del servizio di mensa scolastica, che dovrà essere sottoposto a monitoraggio continuo, anche in previsione di possibili modifiche ed integrazioni in vista del suo miglioramento qualitativo a beneficio della popolazione scolastica.</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE,CULTURA E SPORT</b></p> <p><b><u>PRECISAZIONI:</u></b> Nessuna</p>
<p><b>2.3) Promozione dell'ordine e della sicurezza:</b> Diffondere la cultura della legalità dell'ordine e garantire la sicurezza dei cittadini</p>	<p>2.3.1) Potenziamento vigilanza ambientale: Prevenzione abbandono rifiuti pericolosi e auto abbandonate e consolidamento attività di prevenzione del randagismo</p>	<p><b><u>OBIETTIVO 2.3.1.1:</u></b> PREVENZIONE RANDAGISMO E DEL DEGRADO AMBIENTALE DA AUTO ABBANDONATE - L'obiettivo è finalizzato a prevenire il fenomeno del randagismo nel centro urbano e nelle campagne ed evitare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica derivanti da cani vaganti nel territorio oltretché danni agli allevatori come testimoniato dalle cause che vengono intraprese contro il Comune e ASL a seguito dell'uccisione di capi di bestiame da parte di cani randagi. Il settore organizzerà e curerà periodicamente le procedure di microcippatura dei cani. Contiguo è poi l'obiettivo del potenziamento del controllo del territorio al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti pericolosi ed auto abbandonate, soprattutto in ambito urbano, anche in collaborazione con la locale Compagnia Barracellare</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE</b></p> <p><b><u>PRECISAZIONI:</u></b> Nessuna</p>

<p><b>2.3) Promozione dell'ordine e della sicurezza:</b> Diffondere la cultura della legalità dell'ordine e garantire la sicurezza dei cittadini</p>	<p>2.3.2) Potenziamento attività di vigilanza urbana e prevenzione abusi e disordini in occasione di eventi e manifestazioni di spettacolo;</p>	<p><b>OBIETTIVO 2.3.2.1:</b> ORDINE E SICUREZZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI ED EVENTI REALIZZATI NELL'ANNO - L'obiettivo è finalizzato a garantire un adeguato servizio di controllo del traffico e di vigilanza serale/notturna in occasione dei numerosi eventi, manifestazioni e spettacoli che si realizzano a Nulvi nel corso di ogni anno(Candelieri, Festa Monte Alma, festività religiose etc,etc) . L'obiettivo che ci si prefigge è quello di garantire, pur nella scarsità di risorse umane e di mezzi, un efficiente ed efficace servizio a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica dei cittadini. Parallelamente il settore è impegnato nel fornire supporto e consulenza alle numerose associazioni, comitati e/o gruppi organizzatori di eventi al fine di agevolare l'accesso degli stessi alle pratiche e procedure amministrative previste dalle leggi di settore, anche mediante la predisposizione di modulistica semplice e facilitata.</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE</b> POLIZIA MUNICIPALE</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna</p>
<p><b>3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche:</b> Promuovere e progettare la realizzazione di nuove opere pubbliche finalizzate all'avvio e/o miglioramento di servizi a beneficio della cittadinanza, anche mediante dismissione del patrimonio non più utile per finalità istituzionali</p>	<p>3.2.1) Gestione attività e procedure per la realizzazione delle nuove opere previste nel piano annuale OO.PP.;</p>	<p><b>OBIETTIVO 3.2.1.1:</b> ELABORAZIONE E PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE: GESTIONE PROCEDURE E REALIZZAZIONE LAVORI IN ELENCO ANNUALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - L'obiettivo si prefigge di realizzare le nuove opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche(opere già finanziate) curando ogni adempimento amministrativo necessario. E' compreso nell'obiettivo anche la realizzazione delle opere previste nella Programm.ne Territoriale PRS 2014-2019 gestite tramite Unione Comuni Anglona. Sarà compito del settore individuare progettisti(nel caso di progettazione esterna), acquisire pareri, approvazione progetti, indizione gara ed in genere svolgere ogni attività amministrativa prevista dalle norme in materia, relazionando annualmente sullo stato di attuazione ed eventuali criticità riscontrate. Per ciascuna opera dovrà essere data visibilità nella sezione "Amm.ne Trasparente" del sito internet istituzionale ai fini del controllo dell'iter realizzativo di ciascuna opera da parte del vertice politico e dei cittadini.</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>parzialmente in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE</b> TECNICO-MANUTENTIVO</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Permangono le criticità connesse alla presenza di fattori esterni condizionanti (soggetti coinvolti nelle procedure per pareri, nulla osta, deleghe etc.) che, di fatto, rendono impossibile una programmazione certa delle attività. Preoccupa la decisione di ARGEA che ha defanziato un'opera importante per la collettività. Si resta in attesa dell'esito dei ricorsi presentati. Per il resto la strategia e l'obiettivo operativo sono proseguiti nell'anno con risultati comunque soddisfacenti. Nessuna particolare criticità è attribuibile all'attività del settore.</p>
<p><b>3.3) Gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia nel territorio e iniziative per la promozione del recupero del centro storico:</b> Promuovere e sostenere la gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia, soprattutto nel centro</p>	<p>3.3.1) Mantenimento, miglioramento ed ottimizzazione e snellimento procedure del servizio di edilizia privata a beneficio di cittadini e imprese;</p>	<p><b>OBIETTIVO 3.3.1.1:</b>CONSOLIDAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL SUAPE(SPORTELLO ATT.PRODUTTIVE E EDILIZIA) - L'obiettivo si prefigge di migliorare ed ottimizzare procedure e tempi di rilascio dei titoli abilitativi in materia edilizia nonché di mantenere in capo al Comune la delega regionale per il rilascio del nulla osta paesaggistico al fine di snellire le pratiche e favorire, per quanto possibile, lo sviluppo edilizio e dell'economia del territorio. Nel triennio l'obiettivo si completa con</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale e dei responsabili di settore (All. A), con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE</b> TECNICO-MANUTENTIVO</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Nessuna</p>

storico, rappresenta un importante volano per lo sviluppo edilizio e dell'economia del territorio.		l'avvio e gestione a regime del nuovo servizio SUAPE(Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia) istituito dalla RAS con LR n.24/2016. Il Settore curerà l'ottimizzazione del servizio e la gestione della fase transitoria fino al passaggio all'Unione dei Comuni Anglona, prevista entro il 13.3.2020.		
--	--	--	--	--

**CONCLUSIONI:** Dall'esame dei risultati conseguiti nel 2018, come desumibili dalla presente relazione sulla performance, si può affermare che il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, validi ai fini della valutazione della performance organizzativa, sia di livello intersettoriale che a livello di singola struttura operativa ed al netto delle criticità derivanti da fattori esterni condizionanti, deve ritenersi complessivamente molto buono e quasi ottimale, soprattutto se i risultati vengono messi in relazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui l'ente dispone e con il particolare momento storico di crisi economica in atto. La gran parte degli obiettivi, sia quelli strategici che quelli operativi previsti nel DUP, pur nelle difficoltà estrinseche ed intrinseche rilevate, progrediscono costantemente di anno in anno e procedono regolarmente nelle rispettive fasi attuative. Esistono tuttavia margini di miglioramento connessi, si ritiene, alla positiva risoluzione dell'importante vertenza FRI.EL. Anglona ma anche ad un ampliamento dei margini di manovra per il Comune, ancora imbrigliati all'interno dei meccanismi e vincoli di finanza pubblica imposti a livello centrale. La speranza è dunque che la intervenuta abolizione del vincolo del pareggio di bilancio, disposta con la Legge n.145/2018(Legge di stabilità 2019), produca risultati ancora più soddisfacenti per il futuro della collettività nulvese.

Fermo restando il giudizio molto positivo prima espresso, si rimanda al nucleo di valutazione intercomunale ogni ulteriore determinazione, unitamente agli altri criteri previsti, in ordine all'attribuzione del punteggio per la performance organizzativa in sede di valutazione dei titolari di posizione organizzativa.

**Si allega alla presente relazione:**

- Allegato "A" : Relazione finale del Segretario comunale e dei Responsabili di settore sullo stato di attuazione degli obiettivi esecutivo-gestionali;